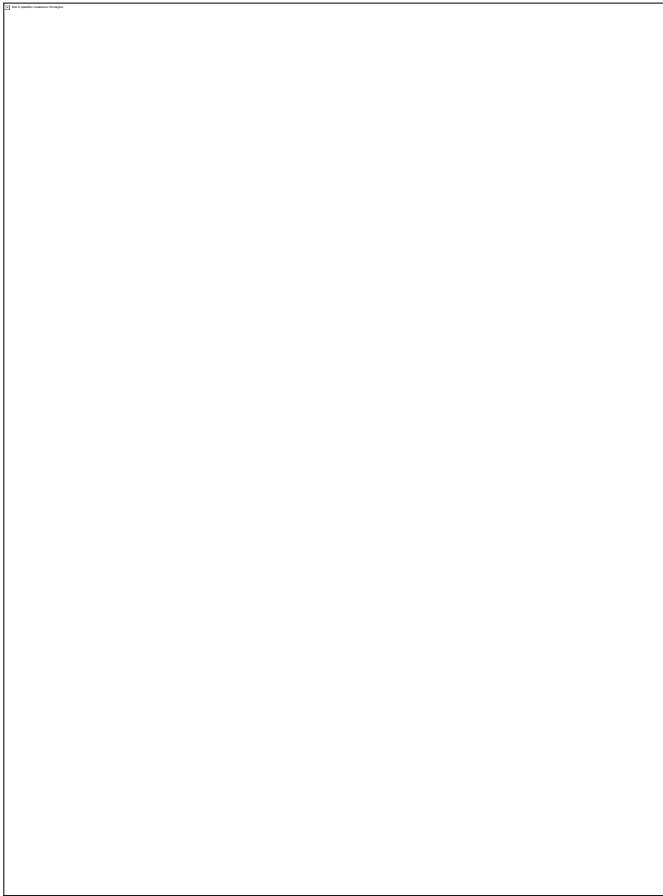


Comune di Empoli



Aula Consiliare

In data giovedì 28 dicembre 2023, alle ore 15:10 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Empoli, la riunione "Consiglio Comunale del 28.12.2023 ore 15" dell'organo Consiglio Comunale. Presiede la seduta il presidente **A. Mantellassi**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Brenda	Barnini	Sindaco	✓	
Alessio	Mantellassi	Presidente del Consiglio	✓	
Viola	Rovai	Consigliera		✓
Sara	Fluvi	Consigliera		✓
Simone	Falorni	Consigliere/Capogruppo	✓	
Laura	Mannucci	Consigliera	✓	
Athos	Bagnoli	Consigliere	✓	
Rossano	Ramazzotti	Consigliere	✓	
Roberto	Iallorenzi	Consigliere	✓	
Luciano	Giacomelli	Consigliere	✓	

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Roberto	Caporaso	Consigliere	✓	
Simona	Cioni	Consigliera	✓	
Andrea	Faraoni	Consigliere/Capogruppo	✓	
Maria Cira	D'Antuono	Consigliera	✓	
Chiara	Pagni	Consigliera	✓	
Riccardo	Fabbrizzi	Consigliere	✓	
Andrea	Poggianti	Consigliere/Capogruppo		✓
Federico	Pavese	Consigliere		✓
Simona	Di Rosa	Consigliere		✓
Gabriele	Chiavacci	Consigliere		✓
Andrea	Picchielli	Consigliere/Capogruppo		✓
Beatrice	Cioni	Consigliera/Capogruppo	✓	
Leonardo	Masi	Consigliere	✓	
Anna	Baldi	Vice Presidente del Consiglio/Capogruppo		✓
Dessislava	Giordano	Consigliere	✓	

Alle ore 15:11, si unisce alla seduta **Consigliere Riccardo Fabbrizzi**.

Alle ore 15:11, si unisce alla seduta **Consigliere/Capogruppo Simone Falorni**.

Alle ore 15:11, si unisce alla seduta **Consigliere Rossano Ramazzotti**.

Alle ore 15:12, lascia la seduta **Consigliere Rossano Ramazzotti**.

Alle ore 15:12, si unisce alla seduta **Assessore Adolfo Bellucci**.

Alle ore 15:13, si unisce alla seduta **Consigliera Laura Mannucci**.

Alle ore 15:13, si unisce alla seduta **Consigliere Luciano Giacomelli**.

Alle ore 15:13, si unisce alla seduta **Consigliere Rossano Ramazzotti**.

Alle ore 15:13, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Cira D'Antuono**.

Alle ore 15:14, si unisce alla seduta **Consigliere Athos Bagnoli**.

Alle ore 15:15, si unisce alla seduta **Consigliere/Capogruppo Andrea Faraoni**.

Alle ore 15:16, si unisce alla seduta **Consigliera Simona Cioni**.

Alle ore 15:16, si unisce alla seduta **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**.

Alle ore 15:19, si unisce alla seduta **Consigliere Roberto Caporaso**.

Alle ore 15:22, si unisce alla seduta **Consigliere Roberto Iallorezi**.

Alle ore 15:23, si unisce alla seduta **Vice Segretario Michela BINI**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Buonasera anzi buon pomeriggio, iniziamo il consiglio comunale do la parola alla vice segretaria generale dottoressa Bini

Alle ore 15:24, si unisce alla seduta **Consigliere Dessislava Giordano**.

Interviene **Vice Segretario Michela BINI**:

(segue appello)

Alle ore 15:25, si unisce alla seduta **Sindaco Brenda Barnini**.

Interviene **Vice Segretario Michela BINI**:

Alle ore 15:26, lascia la seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Alle ore 15:26, lascia la seduta **Consigliera Laura Mannucci**.

Alle ore 15:26, si unisce alla seduta **Consigliera Laura Mannucci**.

Alle ore 15:26, lascia la seduta **Consigliere Athos Bagnoli**.

Alle ore 15:26, si unisce alla seduta **Consigliere Athos Bagnoli**.

Alle ore 15:26, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo Masi**.

Alle ore 15:26, si unisce alla seduta **Consigliera/Capogruppo Beatrice Cioni**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:
Sono 17 presenti

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Possiamo dunque iniziare non ci sono comunicazioni, allora anzi sì ci sono delle comunicazioni rispetto all'ordine dei lavori allora come richiesto dal consigliere Poggianti rispetto al punto 14, cioè di un passaggio in commissione d'affare a gennaio rispetto al regolamento della tutela delle botteghe storiche, visto che vi erano modifiche apportate dall'ufficio, il regolamento sarà trattato di nuovo in commissione, c'è stata questa richiesta aggiuntiva quindi a gennaio, e quindi lo rinverremo al primo consiglio utile dopo che sarà stato fatto questo passaggio.

Per quanto riguarda il punto numero 15 invece è un refuso perché in realtà in conferenza capigruppo avevamo detto che non vi sarebbero stati atti nuovi di ordine del giorno e mozioni questo è l'unico atto arrivato, che è della maggioranza però in realtà un refuso quindi ho comunicato alla maggioranza il rinvio al prossimo consiglio.

2. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA CENTRODESTRA PER EMPOLI RELATIVA A VIABILITÀ CORNIOLA E PONZANO.

Chi la illustra? Prego Poggianti per l'illustrazione dell'interrogazione.

Interviene **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti**:

Grazie Presidente, è l'interrogazione quella relativa appunto a via Bottego e anche a via Ponzano, alle intersezioni di via Ponzano. Questa interrogazione in realtà vede interessati due problemi di viabilità già segnalati a questa amministrazione da questo gruppo consigliere, a mezzo interrogazione scritta di luglio scorso, a cui non è stata data risposta nei termini, e quindi siamo stati costretti a riunire entrambe le interrogazioni scritte in un'unica interrogazione a risposta orale. Chiederei, con beneficio che sia messo al verbale che il comune, gli enti proposti e gli assessori rispondessero nei tempi congrui di legge come previsti dal T.U.E.L. nei trenta giorni lavorativi, perché se questo gruppo consigliere è stato obbligato a discutere il 28.12.23, a discutere di due interrogazioni in forma orale, di due interrogazioni depositate in forma scritta a luglio, questo è la dimostrazione lampante di come non funzioni il dialogo e la trasparenza tra le opposizioni e la giunta. Arrivando invece al tema cogente dell'interrogazione, i problemi della viabilità che sono stati sottoposti partendo da Ponzano sono relativi innanzitutto a un problema di prospettiva di interscambio tra le auto in un crocicchio stradale, che vede in realtà anche elevati fenomeni di sinistri e anche più o meno gravi, a causa dell'incapacità di un conducente, qualsiasi esso sia,, di immettersi nella strada senza una visuale piena, ma soprattutto la difficoltà di avere il pedone un attraversamento pedonale appunto, che sia degno di questo nome cioè eventualmente segnalato e illuminato, con una catena protettiva. Si può anche ricordare a beneficio di tutti come quell'incrocio pericoloso, molti sono nella zona di Ponzano, molti pericolosi perché tagliati veramente in modo netto come si suol dire a novanta gradi, al punto che molte scuole guida anche fanno pratica nella zona di Ponzano per le difficoltà anche di manovre, da per cui istruirsi; vi siano stati molto spesso anche dei travalicamenti del marciapiede e del resede stradale da parte delle auto sinistrate, e da lì la richiesta se è intenzione dell'amministrazione comunale realizzare una sorta di parapetto stradale all'intersezione, appunto di ogni intersezione, dell'incrocio che attualmente senza voler fare pubblicità occulta, ma per far comprendere tutti, sta tra due esercizi commerciali, due attività che si possono definire tra il bar Colombo e la macelleria Pinzani, quindi di fatto nel cuore del della frazione di Ponzano, potrei dire anche la nostra frazione con l'assessore Bellucci. Per quanto concerne invece la viabilità di via, quindi siamo invece in quest'altra zona di Corniola, vi è stata in realtà da parte di un nostro concittadino che anzi con l'occasione vorrei ringraziare perché ha ricoperto, rivestito il ruolo di primo consigliere comunale di Fratelli d'Italia in quest'aula, che è Paolo Baroncelli, il quale ha fatto presente come nella intersezione su via Bottego non non si sa se vi sia stata un'autorizzazione da parte dell'ente comunale, al rialzo di un muro perimetrale, al punto che tale innalzamento impedisce la possibilità di scrutare in modo sicuro e diligente l'ingresso di qualsiasi mezzo o pedone all'interno di via Salaiola, quindi della via principale. E quindi oltre alla domanda preliminare se vi siano state autorizzazioni in tal senso, qual è la soluzione che intende approntare l'amministrazione come per esempio potrebbe essere l'installazione di uno specchio retrovisore o comunque che consenta di migliorare ecco la visibilità di quell'area di quella intersezione. Grazie.

Alle ore 15:30, si unisce alla seduta **Consigliere/Capogruppo Andrea Picchielli**.

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta **Vice Sindaco Fabio Barsottini**.

Alle ore 15:32, lascia la seduta **Consigliere/Capogruppo Andrea Picchielli**.

Alle ore 15:32, si unisce alla seduta **Consigliere/Capogruppo Andrea Picchielli**.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie consigliere Poggianti. Prego assessore Bellucci per la risposta.

Interviene quindi **Assessore Adolfo Bellucci**:

Buonasera Presidente, buonasera consiglieri tutti. Allora, io rispondo proprio con una nota della Polizia Municipale.

"In relazione al muro perimetrale posto all'intersezione tra via Bottego e via Salaiola, si specifica che il muro di nuova realizzazione risulta alto un metro e trenta. Questa Polizia Municipale provvederà ad effettuare i dovuti accertamenti e specifico sopralluogo per la verifica del rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di una nuova realizzazione, ovvero di modifica del muro perimetrale pre-esistente. Si evidenzia che nell'ultimo quinquennio non sono mai stati effettuati, da questa Polizia Municipale, rilievi di incidenti stradali all'intersezione sopracitata. Quindi non è mai successo un incidente."

Quindi la Polizia Municipale non ha passato anche la necessità di un intervento, però possiamo verificare se è necessario mettere uno specchio.

Per quanto riguarda il secondo punto, Ponzano, allora "In relazione all'intersezione posta tra via Ponzano e via Righi da una verifica effettuata presso il database relativi al rilievo di incidenti stradali si specifica che nell'ultimo quinquennio questa polizia municipale ha effettuato il rilievo di un incidente stradale conferiti il 12.6.23, ore 8:05" quindi non sono successi tanti incidenti, ne è risulta che non è attenzionato come incrocio. Però ora finiamo l'asfaltatura su via Ponzano e a quel punto dopo faremo anche la segnaletica orizzontale e se c'è da migliorare la situazione e ripassarlo sarà nostra cura nel farlo.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:
Grazie Assessore Bellucci, prego Poggianti per la replica.

Sul punto, prende la parola **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti** che dichiara:

Sì, grazie Presidente, grazie Assessore Bellucci per la risposta. Per quanto concerne Corniola anch'io stesso non ho evidenziato problemi di incidenti ma una potenziale difficoltà nella visibilità stradale, dovuta a questo innalzamento del muro perimetrale ad una intersezione anche lì netta, 4 tra via Bottego e via Salaiola. Quindi bene la risposta che vi saranno degli accertamenti in merito per appunto verificare la correttezza dell'innalzamento. Per quanto invece concerne Ponzano la risposta di un solo incidente a quell'intersezione stradale è un po' restrittiva. Nel senso che se prendiamo a come campione di esame l'intera via Ponzano sappiamo benissimo che via Ponzano per come è nello stato dei luoghi è di per sé molto pericolosa stante come dicevo prima, gli incroci netti che si immettono all'interno della via principale; e come tali, rispetto all'incrocio stesso riducono la visibilità in base all'attuale stato dei luoghi. Quindi o un dieci metri più avanti o dieci metri indietro rispetto all'incrocio stesso, le difficoltà di visibilità e i casi di sinistri sono stati purtroppo ahimè molti più di uno. Poi nello specifico nulla questo sul fatto che in quell'esatto punto gli sia stato un solo sinistro, però in prossimità dello stesso punto ve ne sono vari, per conoscenza diretta...non direttamente coinvolto ma presa di conoscenza diretta in quanto passante o presente con la moto.

Per quanto riguarda invece il concetto di mettere in sicurezza questa intersezione stradale di Ponzano e le altre, come Corniola, è volta proprio a favorire una maggiore sicurezza del pedone, perché purtroppo nella concezione urbanistica un po' retrodatata rispetto all'attuale, forse anche anacronistica, il maggior privilegio veniva sottolineato e sottoposto a favore delle auto marcianti, anziché appunto del pedone. Quindi oggi, soprattutto in alcuni tratti stradali che interessano la nostra città, e ne abbiamo molti che sono in realtà delle arterie stradali molto lunghe, quindi penso allo stradone di Marcignana, penso a via Salaiola, penso a via Ponzano, quindi quelle arterie stradali, o via Capuccini, che hanno una lunghezza e una portata rilevante di valutare degli intermezzi di sicurezza stradale che prevedono maggiori attraversamenti pedonali illuminati, o delle paratie a protezione per rendere alcuni passaggi, non dico tutti, più protetti di altri, per garantire così al cittadino laddove non si sentisse sicuro di attraversare ad un incrocio piuttosto che a un altro, una via maggiormente sicura rispetto ad altre. Ad esempio come è stato realizzato da questa amministrazione, ne do atto, per esempio su Viale Boccaccio.

Su Viale Boccaccio all'ospedale non tutti gli attraversamenti pedonali sono protetti da paratie o sono illuminati, soltanto alcuni di essi sono stati appunto maggiormente attenzionati, non so se dovuti o meno dagli incidenti. Però questo che cosa garantisce? Inietta nel pedone, nel concittadino maggiore riflessione e anche fiducia in uno dei vari attraversamenti pedonali quindi laddove non si sentisse sicuro in uno di essi, ha sempre una via d'uscita maggiormente tutelata. Quindi l'invito a conclusione del mio intervento, non solo su Ponzano e su Corniola, è a realizzare sulle arterie principali lunghe e stradali sempre almeno un attraversamento pedonale più sicuro, più protetto, più illuminato, più appunto circoscritto da paratie a protezione.

Alle ore 15:37, si unisce alla seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:
Grazie consigliere Poggianti.

3. INTERROGAZIONE RELATIVA A PROBLEMI DI SICUREZZA, ACCESSIBILITÀ, RIFIUTI PANNOLONI E DECORO DELLE FRAZIONI DELLO STADIO COMUNALE.

Chi la illustra? Poggianti, prego.

Sul punto, prende la parola **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti** che dichiara:

Grazie presidente questa interrogazione in realtà con beneficio dell'eterogeneità, è stata presentata per una ottimizzazione quindi toccherà temi tra di loro misti, tra di loro diversi ma proprio al fine di evitare sette interrogazioni diverse ma un'unica discussione su temi che poi sono frutto di varie segnalazioni di cittadini. Ne do lettura, per chiarezza espositiva.

"Nella notte tra il 13 e il 14 ottobre 2023 si sono abbattute sulla frazione di Montrappoli alcune bande organizzate di ladri che hanno danneggiato e rubato in esercizi commerciali elementari e proprietà private.

Considerato che i cittadini si lamentano altresì dell'abbandono di rifiuto costante in zona Porta Pisana via della >Gendarmeria in zona Moriana a Ponsano, parte tergale dell'ex asilo nido e lungo via Ponsano per San Donato, quasi Villanova, sul confine tra proprietà pubbliche e private. L'amministrazione Barini ritiene aver posto in essere una serie di attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti mediante plurime e telecamere mobili.

Preso atto altresì - quindi ora si passa al tema stadio - Il settore disabili dello stadio comunale Castellani non garantisce oggi la possibilità di prenotazione del posto, come per ogni altro singolo spettatore. Non solo, questa parte dello stadio non è provvista di una copertura termica e protezione adeguata contro la pioggia, per appunto i cittadini disabili.

Ritenuto che molti cittadini spiega segnalano la violazione di privacy e la difficoltà emotiva di esporre - quindi problema rifiuti - di esporre sulla via pubblica i nuovi sacchi rosa anziché i raccoglitori con tappo arancione per la raccolta dei pannolini *questa in parte superata ma comunque al tempo era attuale* un disagio condivisibile in quanto porta a mostrare le patologie collegate all'incontinenza della persona destinataria „ mediante esposizione di un sacco da cui si evince contenuto e quantità del conferimento. “

Quindi come avete visto temi sono variegati dalla questione stadio e alla questione rifiuti alla questione sicurezza quindi le domande sono cinque diverse tra loro dell'interrogazione la prima.

- “quali sono le iniziative che il comune di Empoli intende intraprendere per incrementare il controllo sicurezza nella frazione Montrappoli
- quali sono i risultati della cosiddetta telecamera killer per individuazione dei rifiuti abbandonati, per quanto tempo utilizzata sul territorio empolesse, che sarebbe la telecamera mobile a beneficio di tutti coloro che ci stanno ascoltando.
- quali sono gli interventi che il comune di Empoli adotterà per la rimozione dei rifiuti e la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti nelle zone indicate di Moriana, Ponzano e Villanova, e anche di Empoli Centro, in zona Porta Pisana e via della Gendarmeria.
- quali sono gli interventi che il comune e anche di Empoli adotterà, di concerto con l'Empoli Calcio per il superamento dei disagi lamentati dai tifosi disabili all'interno dello stadio comunale,
- se l'amministrazione di Empoli intende interagire con Alia S.p.A. per risolvere la questione sollevata sul conferimento dei sacchi rosa per i pannolini, valutando una diversa soluzione o il ripristino dei raccoglitori di plastica con tappo arancione.” Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie. consigliere Poggianti, prego sindaco per la risposta.

A questo punto, interviene **Sindaco Brenda Barnini**:

Per quanto riguarda i punti 1 e 3, quindi livello di controllo del territorio, la sicurezza nella frazione e la rimozione dei rifiuti insomma su cose abbastanza diverse tra loro, ma credo di poter rispondere per la parte che riguarda i controlli fatti sulla rimozione dei rifiuti. Da inizio anno alla data del 30 novembre 2023, il servizio degli Ispettori Ambientali ha effettuato 1.368 controlli, ispezionando 2.304 rifiuti ed elevando il numero di sanzioni pari a 89. Di queste 80 sono state fatte notificare al comune di Empoli e fra queste una sanzione attualmente in corso di notificazione, si riferisce per l'appunto a un abbandono di rifiuti in via della Noce e zona Porta Pisana, mentre altre cinque sanzioni già notificate si riferiscono a via Chiara nei plessi del vicolo della Gendarmeria. Con riferimento invece a Via Ponsano per San Donato, gli ispettori ambientali hanno redatto una relazione di servizio per abbandono di rifiuti speciali di fonte a determinati numeri civici. Nella relazione sono contenuti riferimenti a cinque soggetti fisici o giuridici responsabili degli abbandoni. Poiché l'abbandono di rifiuti da parte di aziende è classificato come reato, la competenza sanzionatoria non è del Servizio Ambiente ma della Procura della Repubblica di Firenze, a cui la Polizia Municipale ha consegnato la documentazione.

Inoltre il Comune intende valutare anche una modifica in regolamento di gestione dei rifiuti, rivedendo gli importi delle sanzioni, nell'ottica di rendere più efficace l'azione deterrente rispetto ad alcune condotte illecite.

Con riferimento al punto numero 2, rispetto alle famose telecamere, abbiamo dovuto gestire una prima fase complessa di utilizzo di questi strumenti perché che, giustamente, le istituzioni sono tenute il rispetto della normativa prima tra tutte quella della privacy, a differenza di chi compie gli illeciti, e quindi abbiamo dovuto dotarci di un nuovo strumento, di un nuovo disciplinare con cui si potevano effettivamente andare a installare queste telecamere.

A seguito quindi di queste modifiche regolamentari e disciplinari siamo riusciti a utilizzarle, e stiamo valutando ulteriori luoghi dove andare a inserirle, considerato che il lavoro a cui ho fatto riferimento prima degli ispettori ambientali ha comunque portato e sta portando risultati significativi, e quindi i due strumenti devono parlarsi l'uno con l'altro.

Rispetto al punto numero 4, poi chiederei all'assessore Biuzzi eventualmente di integrare la risposta, però che questo tema è stato più volte credo evidenziato e segnalato in ogni sede a cominciare dai GOS, dove vengono discusse le misure di sicurezza, di accesso e di accessibilità allo stadio. Lo stadio di Empoli è come dire formalmente accessibile. Poi che ci possano essere migliori soluzioni probabilmente sì, vedremo se insieme alla società saremo in grado di metterle in campo.

L'ultimo punto nell'interrogazione è quella dei sacchi rosa. A partire dal 2024 Alia ha previsto la sostituzione dei sacchi rosa con sacchi di colore grigio scuro, che potranno essere ritirati ogni sei mesi, presentando l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva al centro di raccolta oppure allo sportello TARI. Al momento sono in esaurimento, quindi le scorte di sacchi rosa già distribuite. La scelta è ricaduta sul sacco anziché sul bidone contenitore perché questi ultimi sono dosati di tag, e occorre mantenere separato il conferimento dei pannolini rispetto al canale di raccolta degli indifferenziati, che è la stessa cosa che da quando è entrata in vigore la Taric è successa con i pannolini, perché prima all'interno del bussolo grigio, per capirsi, veniva consegnato un'etichetta

da attaccare sopra, per i primi tre anni di vita del bambino, e questo però evidentemente consentiva anche di mettere fuori tutte le settimane indifferenziato, dopo sono stati divisi i due percorsi.

Approfitto anche per dire, visto che era una domanda che mi aveva fatto anche il consigliere lalorenzi in altra sede che abbiamo richiesto ad Alia di poter tornare a distribuire i sacchi blu anche nella sede del comune, e stanno lavorando per dotarci della nuova interfaccia digitale, e quindi speriamo già dalle prime settimane del 2024 di poter tornare a avere questo servizio nella sede del Comune.

Alle ore 15:44, lascia la seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Alle ore 15:48, si unisce alla seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie sindaco. Prego Poggianti per replica.

Sul punto, prende la parola **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti** che dichiara:

Sono parzialmente soddisfatto dalla risposta del sindaco perché la reputo una risposta molto evasiva sul "faremo, vedremo, diremo" però spero prometto e giuro reggono l'infinito futuro, nel senso che sono tutte promesse che difficilmente secondo me poi saranno tradotte in qualcosa di concreto. Partiamo dalla prima: forse per dimenticanza non so, ma non c'è stata una risposta in termini precisi su una richiesta sull'incremento della sicurezza nella frazione di Montrappoli. La frazione di Montrappoli è stata funestata, il circolo Arci presso il quale sono andato a portare la solidarietà fino alla parrucchiera con tutte anche le proprietà private nel mezzo, nella notte di metà ottobre, da questa banda di criminali organizzati, non mi è stata data alcuna risposta. Consigliere lalorenzi, a beneficio di tutti posso benissimo dire che io entro benissimo nei circoli, anzi a maggior ragione nel circolo di Ponzano, penso di andare di più nel circolo di Ponzano io, di molti voi consiglieri del PD.

Quindi non è questo, sono a disposizione di tutta la cittadinanza come consigliere, ivi compresi, gli esercizi commerciali che hanno un'appartenenza politica diversa, perché chi è danneggiato necessita comunque di essere rappresentato anche e soprattutto dalla nostra parte politica, che non è rappresentato dalla maggioranza. A parte questo piccolo dettaglio, non c'è stata nessuna risposta sulla sicurezza.

Per quanto invece concerne le domande sulla questione abbandono di rifiuti pericolosi prendo atto della redazione di verbali almeno questi sono stati fatti, da parte degli ispettori ambientali, anche perché a fronte di plurime come ha detto benissimo il sindaco, plurime segnalazione sull'abbandono di rifiuti, era anche abbastanza difficile non vederli o comunque non provvedere alla rimozione in zone maggiormente centrali come via Chiara, via della Gendarmeria e porta Pisana, ma anche zone più periferiche, quindi zona di Corte Nuova o zona di Villanova, Ponzano, dove sappiamo bene anche chi sono i responsabili di questo abbandono, sono conosciuti alle autorità, i responsabili.

Però se ad oggi si continua, continuano, si reitera l'abbandono, probabilmente la funzione, il ruolo, l'attività messa in essere dagli ispettori ambientali è pressoché insufficiente, come per il resto si conferma che alla data del 28 dicembre 2023, alla luce comunque sempre delle difficoltà del superamento della normativa sulla privacy, queste telecamere killer più che altro sono state telecamere dormienti, cioè hanno ucciso ben poco, hanno visto ben poco, quindi sono state di fatto neanche telecamere mobili ma proprio immobili, ferme in magazzino. Quindi nella attività di controllo del territorio è necessaria una maggiore attenzione da parte di questa amministrazione sia tramite gli ispettori ambientali, sia attraverso l'ausilio di questi strumenti che ora si spera possano essere utilizzati, ma soprattutto tramite un maggiore pattugliamento anche delle forze dell'ordine che sommamente rilevo al sindaco, come la polizia municipale nel momento in cui viene a conoscenza di un reato, quindi non di un fatto passibile di sanzione amministrativa, ma di reato, diventa automaticamente polizia di P.G., e quindi funzione di polizia giudiziaria. Poi se ne occupa la Procura, ma intanto il verbale deve essere redatto e deve essere comunque effettuata le opportune cautele, le forme cautelare, misure cautelare, per la rimozione e la messa in sicurezza dell'area. E quanto pare in alcune zone non viene fatto. Arriviamo alla questione più spinosa, e parzialmente risolta dall'intervento del sindaco, dei sacchi per il conferimento dei pannolini, come tale sicuramente prendo atto di uno sviluppo positivo, nel senso di maggior garanzia di privacy e di oscuramento del contenuto del conferimento, tramite un sacco grigio scuro, un sacco nero, però di fatto esso stesso non impedisce una menzione di biasimo circa il fatto che lo strumento in sé del sacco, forse è difficilmente plasmabile e duttile in una città che alla fine è congestionata su tutti i marciapiedi da questi sacchi, lo vediamo soprattutto nel conferimento della plastica. Non impermeabilizza il contenuto e soprattutto lo espone anche a cause esterne, che possono essere dai semplici animali ad altri, ad una eventuale apertura, a differenza invece quello che può essere un contenitore sigillato.

Quindi sicuramente prendo atto del passo in avanti, ma a nostro giudizio dovrebbe essere fatto molto, soprattutto nella cosa che eravamo a conoscenza, poi forse ne approfondiremo anche dopo in ordine alla TARIC, sul fatto che i cittadini, per quanto riguarda invece i pannolini siano vessati rispetto alla situazione precedente, su un pagamento che in realtà non ci dovrebbe essere, circa appunto un sostentamento per quanto riguarda una esenzione sul conferimento dei pannolini.

Detto questo concludo l'intervento invece sul punto disabili sul settore disabili dello stadio. Io ricordo a questa amministrazione che fino a prova contraria lo stadio Carlo Castellani è di proprietà comunale, e questo dovrebbe bastare ed essere sufficiente di per sé a dialogare con una Empoli Calcio che pagano un canone letteralmente irrisorio irrisorio annuo per la gestione, non sta facendo di fatto manutenzione sullo stadio e chiedere la possibilità di prenotazione di un posto per i settori disabili o una copertura, un tendone per proteggere dalla pioggia i cittadini, i tifosi disabili, mi sembra il minimo, il minimo indispensabile, il minimo sindacale che non è stato fatto. Tutte lacune di cui in questa interrogazione il sindaco ha preso atto, ma a nostro giudizio non ha dato alcuna risposta concreta.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:

Grazie consigliere Poggianti, Abbiamo concluso il punto numero tre e quindi ho concluso le interrogazioni, andiamo al punto numero quattro iniziando le delibere.

4. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - APPROVAZIONE.

Prego sindaco per l'illustrazione.

A questo punto, interviene **Sindaco Brenda Barnini**:

Allora, iniziamo con le tante delibere che caratterizzano questo consiglio per la prima dell'approvazione del bilancio di previsione. Questa, come sapete, è una di quelle obbligatorie per arrivare poi a chiudere, l'anno degli impegni.

ed è quella attraverso la quale andiamo a fare la revisione periodica delle partecipazioni, naturalmente intendendo per partecipazioni quelle che hanno determinate caratteristiche. Con questa delibera andiamo a confermare di aver inserito tra le misure di razionalizzazione l'alienazione delle partecipazioni nelle seguenti società: la società CET, la società Banca etica e la società cassa di risparmio di San Miniato. Vengono invece delle altre società riconfermate tutte le quote e la presenza quindi del comune di Empoli all'interno delle altre società partecipate, grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie sindaco, metto in discussione la delibera il punto 4, chiedo se ci sono interventi

Interviene **Consigliere Leonardo Masi**:

Grazie presidente e buonasera a tutti. Ora la sindaca mi sembra che nel suo intervento non abbia affrontato quelle che probabilmente sono le partecipazioni più grandi all'interno delle società e forse anche più importanti per i servizi che danno. Ecco parto dalla società in-house partecipata al 100%, Farmacia comunale nella speranza il progetto della terza farmacia comunale vada bene ecco. Sulle altre: abbiamo Acquatempra dove abbiamo rinnovato la fiducia a un presidente che non molto tempo fa ha chiuso la piscina con discussione sui giornali con la nostra amministrazione, che ha una modalità non molto condivisibile di gestione della società, e con un indirizzo politico della gestione del servizio natatorio che è quella condivisa dal governo cittadino con la destra, di privatizzazione del servizio. È stato rinnovato fino a fine 2024, però ecco non ci pare che ci sia un investimento sul servizio come servizio pubblico, e quindi non si sa che fine farà Acquatempra. Su Publicasa, dovevamo avere una commissione con il presidente, che per motivi penso personale non si è avuta, però non avendo notizie, ma non percepiamo un cambio di passo rispetto a quello che sta facendo. C'è un bisogno infinito di case, liste molto lunghe di persone, che ne avrebbero diritto ma non non possono accedere alle case, e abbiamo molte case ancora sfitte. Ecco non non ci sembra ci sia un cambio di passo.

Sicuramente sull'organizzazione e sulla costruzione del documento non c'è niente da eccepire, ci parlavano in commissione della dell'obbligo per legge di fare delle schede ulteriori per due di queste società, sono state fatte, ecco però la sensazione a parte sulle farmacie comunali sulle altre società abbiamo dei problemi rispetto a quello che le società danno, per non parlare poi di quella che è la costruzione della nuova holding di cui si parla, giustamente perché questo è fino a fine 2022 non esisteva, si parla nel DUP ma non si parla nella ricognizione delle partecipate, della multiutility, e quindi del servizio, che a nostro avviso in modo negativo, ci ha portato a costruire la holding. Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Chiedo se ci sono altri interventi dichiarazione di voto allora metto in votazione il punto numero quattro.

Nomino scrutatori Fabrizio, Iallore, Picchielli.

Alle ore 16:02, il Presidente avvia il dibattito sul punto **4. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - APPROVAZIONE..**

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

nomino Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:03 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: ".

Il voto, che si chiude alle ore 16:03, con 14 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli			✓	
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:
Sono quattordici favorevoli, quattro contrari, un astenuto, la libera è dunque approvata.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:03 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Valore specificato*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 4. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - APPROVAZIONE.**".

Il voto, che si chiude alle ore 16:03, con 16 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli			✓	
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Sono sedici favorevoli, due contrari e un astenuto. La delibera è dunque approvata e immediatamente eseguibile.

5. PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2025-2026 ED ELENCO ANNUALE 2023 DEI LAVORI PUBBLICI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Sindaco, prego.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Brenda Barnini** che dichiara:

Con questa delibera andiamo a approvare il piano triennale delle opere pubbliche, che si caratterizza per essere ancora una volta direi un piano estremamente ambizioso ed espansivo. Il punto non è quanto riusciamo a pianificare in sede di bilancio di previsione, ma quanto effettivamente ogni anno poi riusciamo a impegnare per diverse spese di investimento.

Conosco molto bene tanti bilanci, di tanti enti diversi, e vi assicuro che in sede di bilancio di previsione si possono scrivere cifre anche molto roboanti, nel piano delle opere pubbliche. Quello che fa la differenza è se poi quando si arriva alla fine dell'anno di quelle opere che avevamo immaginato di realizzare, si sono effettivamente portate avanti le procedure di progettazione fino al livello esecutivo, esproprio dove c'è bisogno di espropriare i terreni, gare per i lavori, con tutto quello che ne consegue perché ogni procedimento di gara è un procedimento estremamente faticoso, e quanto quindi poi effettivamente arrivando alla fine dell'esercizio di quello che si è messo in bilancio di previsione, si traduce concretamente in opere.

Ecco, io penso di poter dire che poche cose sono così chiare rispetto all'azione di questa amministrazione comunale come quella di aver lavorato costantemente per tradurre in atti e in fatti concreti quello che poi si scrive all'interno dei piani triennali delle opere pubbliche. C'è stata una stagione, quella in cui non esisteva evidentemente neanche l'armonizzazione contabile, in cui non esistevano il DUP, non esisteva un sacco di roba, insomma, erano bei tempi, e si facevano le relazioni previsionali e programmatiche, il bilancio si chiamava così, e poi si approvava il piano triennale degli investimenti che era un libro dei sogni infinito dove si poteva scrivere di tutto, di tutto. Io ne ho letto i tanti, quindi non è che è una cosa che ve la racconto per sentito dire, perché sono un po' maniaca dell'archivistica anche comunale, quindi sono andata a ricercarmi per capire, per capire anche come mai tante volte in questi anni, vi faccio un esempio su tutti, se mi capitava di andare nella frazione di Corniola, visto che è stata evocata prima, mi veniva detto che questi parcheggi di Corniola ci dovevano essere già da non so quanto.

E' vero, c'erano nell'elenco di quel libro dei sogni infinito, ma ad un certo momento, se si vuole passare dal libro dei sogni, dalle promesse infinitamente mancate, a quello che effettivamente si riesce a fare, a dire di no a quello che oggettivamente non ci sta dentro le possibilità del bilancio comunale, e una volta detto di sì, si lavora per farle le cose.

Ecco questa premessa la faccio perché presentare al Consiglio Comunale come ultimo bilancio evidentemente di questo mandato e con allegato il piano triennale delle opere pubbliche, un piano che riporta per il primo anno, cioè 2024, 19.702 mila euro di investimenti, 15.990 mila euro sul 2025, e 10.665 mila euro sul 2026, uno potrebbe dire: vabbè il sindaco a cinque mesi alle elezioni la spara grossa no? Vi dico io per come potrebbe essere letta.

Ecco, io invece sono consapevole che siccome queste cifre sono coerenti e in linea con il livello di investimenti che abbiamo tenuto negli anni passati, e che a mano a mano come dire si sono poi tradotti in opere pubbliche realizzate, che questi sono obiettivi raggiungibili da parte di questo ente, prima di tutto, perché oggi ha anche una struttura più performante e motivata a raggiungere gli obiettivi, e perché queste risorse sono risorse che derivano per la stragrande maggioranza dei casi da meritevoli progetti presentati a finanziamenti esterni al perimetro del bilancio comunale.

Poi lo vedrete dopo, con la delibera del bilancio, ma insomma immagino l'abbiate già scorsa, ma in gli oneri di urbanizzazione ne si fa circa 2,4 milioni di entrate nel 2024 e per fare diciannove milioni di euro di investimenti, capite tutto quello che manca o siamo in grado di "guadagnarlo" tra virgolette in un'altra maniera, o non si fanno gli investimenti; si fa un pochino di manutenzione, ma poca poca, perché il patrimonio pubblico di questo comune è consistente, ecco per usare un eufemismo. Allora quello che voi trovate, vado a chiudere velocemente, perché il dettaglio tanto lo sapete leggere da soli, volevo solo farvi una considerazione più politica. Quello che voi trovate all'interno di questo triennio è da un lato ovviamente un mantenimento e in alcuni casi un incremento degli interventi di manutenzione straordinaria su strade e immobili, ci sono due enormi cifre del 2024, che voglio evidenziare con forza e che riguardano la messa in sicurezza idraulica del torrente Orme, 5,7 milioni il primo stralcio 565 mila euro il secondo stralcio. E le voglio evidenziare, primo perché, diciamo sinceramente la necessità di investire sul rischio idraulico è oggi sotto gli occhi di tutti. Per arrivare a portare a casa queste risorse noi abbiamo iniziato a pensarci qualche anno fa, perché se non si partecipa ai bandi, non arrivano, e sono molto felice che si siano riusciti a portare a casa risorse sufficienti per mettere in sicurezza il territorio, e anche per poter così garantire nuove opportunità di sviluppo, perché le due cose stanno assieme. Non è che la normativa del rischio idraulico è scritta con l'obiettivo che il territorio non venga mai più utilizzato per fare niente; la normativa del rischio idraulico è scritta affinché monitorati i livelli di rischio, e costruiti le infrastrutture necessarie ad abbattere quei livelli di rischio, il genere umano possa continuare a svolgere le attività che gli sono proprie per vivere, lavorare, erogare servizi e fare tutto ciò che riguarda la vita delle persone. Ci sono poi tutti gli interventi che fanno parte del pacchetto di nuovi fondi FESR, che vanno sotto il nome di Arno Vita Nova, quindi questa amministrazione chiuderà nel 2024 con le opere completate della lunghissima e faticosa esperienza del primo P.U. di (.....) e però trovate rappresentate nel programma triennale delle opere già tutte quelle che potranno caratterizzare gli investimenti futuri, e su cui c'è già un finanziamento accordato.

Trovate interventi sui cimiteri, che sono un'altra grande voce di bisogno che noi abbiamo, anche e soprattutto nelle nostre frazioni e altre voci che riguardano ancora la messa in sicurezza idraulica del territorio; e poi da un lato la realizzazione dell'ampliamento del museo della Collegiata, che è un obiettivo che lasciamo per il futuro, completando invece grazie ai fondi del PNRR il tema della accessibilità del museo. Abbiamo inserito anche la riqualificazione del parcheggio di Serravalle che credo sia una cosa estremamente importante e attesa, e la realizzazione di parcheggi a Pontorme, a Pagnana. Ci sono ulteriori interventi nelle scuole quello che riguarda la primaria Carducci, su cui abbiamo già il progetto esecutivo in mano, e l'intervento sulla scuola di Ponte a Elsa. E poi abbiamo voluto inserire, ovviamente, nel medio e lungo periodo, anche il completamento nella circonvallazione a sud della città. Ovviamente questo piano delle opere soprattutto per quello che riguarda il 2025 e il 26 evidentemente è un accenno, ed è però un accenno che è figlio anche e soprattutto degli strumenti di pianificazione urbanistica che questo consiglio ha adottato pochi giorni fa. Quindi i parcheggi, le infrastrutture, la circonvallazione è corretto che vengano rappresentate all'interno del piano delle opere negli anni, perché trovano all'interno della pianificazione urbanistica una rilevanza che va oltre la realizzazione dell'opera in sé e per sé, e che configura un disegno di città che è ovviamente come dire coerente con quello che abbiamo provato a sviluppare in questi anni.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi:**

Grazie sindaco. metto in discussione la delibera chiedo se ci sono interventi dichiarazione di voto. Poggianti prego.

A questo punto, interviene **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti:**

Il nostro sarà un voto contrario, motivato. Ma non tanto alla bontà del provvedimento o comunque delle opere che si intendono realizzare con beneficio politico nel 2025 e nel 2026, perché in quegli anni, fino a prova contraria sono opere che come tali potrebbero anche essere da una parte modificate dalla nuova amministrazione di Empoli, che appartenga allo stesso colore come ad un colore diverso rispetto all'attuale all'attuale assetto. Questo che cosa implica? Implica che di per sé il provvedimento è deficitario da un punto di vista politico. È deficitario perché può reggere solo per i prossimi 6 mesi. Capisco la necessità giuridica di riempire questa delibera e di doverla sottoporre a favore del Consiglio, ma di fatto è lacunosa per questo punto di vista, perché è modificabile ovviamente da una prossima amministrazione comunale. Fare l'amministratore locale non è soltanto realizzare parcheggi,appare buche o fare manutenzioni, è dare una visione d'insieme alla città. E quindi su questo motivo il voto contrario che può essere espresso è sicuramente figlio di un diverso ordine di priorità, che molto probabilmente il nostro come altri gruppi consiliari avrebbero dato. Reputo poi altresì politico con l'accezione negativa del concetto politico, il fatto che si inseriscano nuovamente nel piano triennale delle opere, opere che sono da anni che questa amministrazione comunale ci sta marciando sopra. Esempio fra tutti: la messa in sicurezza dell'Orme, i parcheggi, i sottopassi ferroviari, i parcheggi, i sottopassi ferroviari non parliamone neanche. Cioè il fatto che siano procrastinati ad un momento successivo al tornata elettorale come se vuol dire hanno tanto il profumo di propaganda elettorale.

Perché se non erro, esempio fra tutti sindaco, il sottopasso ferroviario di Ponzano, al di là che seppur da Ponzanese ritengo maggiormente prioritario fare il sottopasso ferroviario nella zona scolastica, se uno dovesse fare la scelta, ma a parte questo concetto dall'impegno originario di realizzarlo di concerto con il privato della ex Monte Pagani, siamo poi passati ad una realizzazione di concerto con la RFI, che ovviamente non c'è stata questa concertazione. Siamo poi passati a dire lo facciamo in via autonoma, che costa non mi ricordo una cifra standard, in questi anni. Io è da otto anni tra un po' che siedo su questi banchi, e da otto anni sento la promessa di un sottopasso ferroviario rinnovato o comunque adeguato dall'epoca Leopoldina ad oggi. Di fatto questo è un esempio eclatante di come le varie opere inserite all'interno del piano triennale possano essere di per sé condivisibili, che non vuoi che non sia condivisibile l'ampliamento del museo della Collegiata o l'accessibilità? che non vuoi che non sia condivisibile come dicevo le altre opere che menzionavo prima? Abbiamo dodici cimiteri comunali, venticinque campi sportivi, trentatré scuole, qualche numero lo conosco anch'io di questa città. Capisco la difficoltà di gestire un patrimonio pubblico così importante, però non si venga a rivendere a queste opposizioni il fatto stesso che ci siano undici milioni circa stanziati per ciascun anno, questo sia coerente col bilancio, quindi sostenibile, quindi sicuramente saranno fatte. No sindaco, perché fino ad oggi seppure i bilanci fossero stati tutti in pareggio, o comunque ci fosse stata la capacità di investimento anche in questi anni,

perché qualche investimento bisogna darne atto questa amministrazione qualche investimento l'ha fatto, però le priorità che vengono declinate e chissà come mai, vengono sempre tutte posticipate e ora in una fase successiva alla campagna elettorale. Perdonatemi alla tornata elettorale e quindi utilizzate in campagna elettorale. Concludo l'intervento ecco ripetendo e ribadendo in maniera molto sintetica, come al di là delle opere stesse c'è una ratio che ci porta a votare contro, che è quella politica su cui non ci troverete mai dalla stessa parte.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:
Grazie Poggianti, Faraoni prego.

Sul punto, prende la parola **Consigliere/Capogruppo Andrea Faraoni** che dichiara:
Buonasera a tutti. Premettendo che il bilancio deve sempre chiudere in pareggio ma quello mai son tanti anni, oggianti sono otto io sono undici, dodici che son qui, i son sempre i soliti discorsi di sempre. No, io non credo che il sindaco si sia divertito a fare il piano triennale quando poteva fare il piano del primo anno e basta. Io sono d'accordo con Poggianti e penso che la legge è un po' forviante nel senso che obbliga un'amministrazione uscente a fare una una nota triennale, ma ovviamente non può essere una motivazione per votare contro cioè che dovevamo fare? Lasciare in bianco il 2025-26, e mezzo 2024? Io credo che per quanto riguarda questi 5, anzi 10 anni, il piano delle opere ovviamente non potrà mai essere rispettato al centesimo perché è naturale sia così si fa una programmazione triennale, cioè basta pensare quando si è fatto il 2019, c'è stato il Covid, come si può fare nel 2020 quello che avevamo indicato nel piano delle opere? Credo però che siano state fatte molte delle cose che erano state indicate appunto in questo documento, per cui il nostro voto sarà favorevole, sia da un punto di vista di fattibilità che da un punto di vista proprio politico, perché questa amministrazione ha dato una dimostrazione e come diceva anche Poggianti, qualche investimento in dieci anni è stato fatto. Grazie.

Alle ore 16:22, lascia la seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:
grazie Faraoni ci sono altre dichiarazioni? Nessuna Metto in votazione il punto.
Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:23 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"5. PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2025-2026 ED ELENCO ANNUALE 2023 DEI LAVORI PUBBLICI. APPROVAZIONE DEFINITIVA"**.
Il voto, che si chiude alle ore 16:23, con 13 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.
Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Sono 13 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto. La delibera è dunque approvata. Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:24 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Valore specificato*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 5. PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2025-2026 ED ELENCO ANNUALE 2023 DEI LAVORI PUBBLICI. APPROVAZIONE DEFINITIVA**".

Il voto, che si chiude alle ore 16:24, con 15 favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Quindici favorevoli, tre contrari e nessuno sostenuto, la delibera è dunque approvata e immediatamente eseguibile.

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2025-2026, AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008. APPROVAZIONE.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Chi lo illustra? Prego sindaco.

Alle ore 16:25, si unisce alla seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Interviene **Sindaco Brenda Barnini**:

Questa è un'altra delibera fondamentale per la costruzione del bilancio di previsione ed è il piano delle alienazioni sostanzialmente inseriamo all'interno del piano una serie di porzioni di terreno che sono ancora le proprietà dell'amministrazione comunale aree da dismettere, alcuni anche immobili per un totale di 3 milioni circa nel 2024, 2,1 milioni nel 2025 e 1,5 milioni nel 2026. +

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie sindaco. Ci sono interventi? Prego consigliere Masi.

Prende la parola **Consigliere Leonardo Masi**:

Grazie. A parte la critica che possiamo fare sulla costruzione del bilancio e sul fatto che dobbiamo fare la scheda delle alienazioni per poter spendere una parte dei soldi, anche quando, almeno questo ho capito, negli anni si inseriscono dei beni di cui in qualche modo non ci vorremmo alienare o almeno che è di giusto interesse farlo. Però andando a guardare ogni singola parte, ci leggo comunque un'indicazione politica, o almeno un modo di operare di questa amministrazione, e penso ad esempio a tutta una serie di terreni, il più grande è quello ad Avane, destinato a nuove costruzioni. E quello sono convinto che c'è qui sopra perché l'intenzione è di vendere e quindi un'azione sul territorio che andrebbe contro a quella che è la nostra idea di sviluppo del territorio, che è quella lì fin dove non si percepisce, non si sa del bisogno reale della città ecco non si costruisce nuovo abitato, ma più volte l'abbiamo affrontato in questa in quest'aula.

Un'altra cosa, oltre a delle nuove alienazioni, la argomentazione è che si vende immobili anche importanti di proprietà dell'amministrazione, penso alla palazzina in via Paladini, penso a quella in via Palestro, che sarebbero potute essere anche sede ad esempio dell'amministrazione, visto che all'interno dell'ex ospedale volevamo metterla, si mette questa in alienazione per fare cassa e poi si spendono 5 milioni e mezzo per acquistare questo palazzo, che è un palazzo vecchio e costerà molti molti soldi nella sua manutenzione. Ecco, quindi al di là della necessità di creare questa scheda, la rivendicazione da parte di questa amministrazione di voler mettere questi immobili e questi terreni, ci dà un'indicazione politica che a noi dal nostro punto di vista non condivisibile, che va da una svendita di un patrimonio pubblico che poteva essere recuperato, a terreni edificabili che vedranno probabilmente la costruzione dei nuovi edifici, ecco quindi per questi 3 motivi, il nostro sarà un voto contrario. Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie. ci sono altri interventi? dichiarazioni? Metto allora in votazione

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2025-2026, AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008. APPROVAZIONE**".

Il voto, che si chiude alle ore 16:29, con 14 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Valore specificato" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2025-2026, AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008. APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:29, con 16 favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

7. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026.

Prego sindaca.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Brenda Barnini** che dichiara:

Sì, questa è ovviamente una delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione.

Andiamo a inserire le gare attualmente previste per la prossima annualità, che sono quelle per le derrate della mensa scolastica. e le forniture dei servizi relativi all'energia elettrica, a tutta una serie di servizi assicurativi, quelle per il gas del riscaldamento e il servizio di tesoreria comunale, queste sono le principali voci.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie metto in discussione la delibera. Chiedo se ci sono interventi o dichiarazioni... allora andiamo in votazione del punto numero sette.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:31 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "7. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026".

Il voto, che si chiude alle ore 16:31, con 14 favorevoli, 3 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabrizzi	✓			
Andrea	Poggianti			✓	
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano			✓	

Quattordici favorevoli, tre contrari, due astenuti, la delibera è dunque approvata votiamo anche l'immediata eseguibilità

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:32 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Valore specificato*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 7. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026**".

Il voto, che si chiude alle ore 16:32, con 16 favorevoli, 1 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti			✓	
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano			✓	

Quattordici favorevoli, un contrario, due astenuti, la delibera è dunque approvata e immediatamente eseguibile.

8. APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2024.

Prego sindaco.

Interviene quindi **Sindaco Brenda Barnini**:

Grazie. Anche in questo caso delibera propedeutica e si ricorda di seguito i principali incarichi che riguardano, la consulenza giuridica amministrativa sull'ordinamento istituzionale dell'ente, il supporto tecnico specialistico in materia giuridica per quello che riguarda servizi finanziari e agli affari generali. Nel settore dei servizi alla persona ci sono incarichi in totale per 26 mila euro circa, che riguardano l'organizzazione del festival Leggenda e la Giornata della memoria, Filofesta e l'organizzazione del premio Aramini

Alle ore 16:32, lascia la seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie. Ci sono interventi dichiarazioni? Allora metto in votazione il punto numero 8.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:34 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"8. APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2024"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:34, con 13 favorevoli, 3 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni			✓	
Leonardo	Masi			✓	
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Tredici favorevoli, tre contrari, due astenuti, la delibera è dunque approvata votiamo anche l'immediata eseguibilità
Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:34 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Valore specificato*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 8. APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2024**".
Il voto, che si chiude alle ore 16:34, con 15 favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.
Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Quindici favorevoli, tre contrari, nessun astenuto la delibera è dunque approvata e immediatamente eseguibile andiamo al punto

9. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.

Prego sindaco.

Interviene **Sindaco Brenda Barnini**:

Contrariamente a quello che spesso era avvenuto negli anni passati ,quest'anno avendo approvato il DUP entro il 31 di luglio portiamo adesso la nota di aggiornamento e non ci sono particolari modifiche, se non per quello che riguarda la parte iniziale della sezione strategica, un aggiornamento rispetto a quelli che sono i quadri delle condizioni esterne e quindi dei dati forniti anche da IRPET e l'evoluzione, le caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente. E' stata aggiornata anche la sezione società partecipate alla luce di quello che è l'atto che abbiamo approvato poc'anzi, e nella sezione operativa, questo è stato un lungo lavoro per il quale voglio ringraziare tutta la struttura, i dirigenti, il dottor Gambini e tutti quelli che ci hanno lavorato, perché sono stati aggiornati tutti gli obiettivi operativi al 30 settembre del 2023, e le tabelle finanziarie di ciascun programma sulla base del bilancio di previsione. Abbiamo poi inserito lo stato di attuazione degli obiettivi del PNRR, che è una parte direi estremamente importante, sia della costruzione del bilancio sia della gestione economica e finanziaria corrente.

Se avete letto la relazione fatta anche dai revisori dei conti vi sarete accorti che sulla modalità con cui stiamo gestendo i capitoli del bilancio che riguardano il PNRR si soffermano e si soffermano in maniera positiva, perché la gestione del flusso finanziario del PNRR ha una sua complessità e deve essere fatta in maniera estremamente precisa e corretta, onde evitare che poi ad un certo punto qualcuno ce li venga a richiedere, se non sono stati rendicontati nella maniera giusta. Quindi abbiamo inserito appunto lo stato d'attuazione degli obiettivi del PNRR peraltro su questo abbiamo fatto di recente anche una commissione consigliare, quindi credo che i consiglieri siano abbastanza aggiornati. Dal punto di vista degli obiettivi nuovi, abbiamo inserito tre nuovi obiettivi operativi all'obiettivo strategico Città amica dei bambini e degli adolescenti, questi tre nuovi obiettivi riguardano il lavoro che vorremmo provare a fare assieme all'associazionismo, al terzo settore, alle istituzioni scolastiche per mettere in campo interventi volti all'educazione e all'affettività. Il secondo punto, la partecipazione dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriali e bisogni comunicativi complessi, proseguire con la realizzazione dei progetti e degli interventi già messi in atto. In parte sono stati anche quelli finanziati con risorse del PNRR che ci hanno consentito di dotarci di nuove modalità di accesso anche al patrimonio librario della biblioteca, e di rendere completamente accessibili dal punto di vista cognitivo i nostri musei. E infine sempre nell'ambito dell'obiettivo strategico Città amica dei bambini e degli adolescenti abbiamo inserito una particolare attenzione che indica come nella redazione del piano operativo comunale si debbano andare a prevedere incontri rivolti in particolar modo ai bambini e agli adolescenti, al fine di raccogliere proposte e idee su come vorrebbero la città in futuro.

Quindi questi sono i tre nuovi obiettivi operativi, che fanno parte della nota di aggiornamento al DUP oltre a tutto il lavoro meno visibile dal punto di vista politico ma estremamente lungo, prezioso e faticoso fatto da tutti i settori rispetto all'aggiornamento e all'evoluzione del raggiungimento degli obiettivi nel corso del triennio.

Anche qui per rispondere alle cose che diceva prima il consigliere Poggianti, ce lo siamo posto anche noi l'interrogativo del come si fa a scrivere gli obiettivi operativi del 2026, poi però a un certo punto ci siamo anche detti che ci andavano scritti e quindi ci si sono scritti. Poi come dire sono sempre in tempo a essere cambiati. Peraltro a un certo momento sarebbe risultato abbastanza assurdo il fatto che sicuramente per quello che riguarda i progetti del PNRR obbligatoriamente andavano esplosi fino al 2026 e quindi non è che si poteva fare per una parte sì e per tutto il resto no.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie sindaco. Prima di mettere in discussione i punto n.9, iniziamo la discussione degli ordini del giorno presentati che sono solo del gruppo Fratelli d'Italia, centrodestra per Empoli.

A questo punto, interviene **Consigliere/Capogruppo Simone Falorni**: vorremmo quindici minutidi sospensione per favore. Grazie.

Interviene **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti**:

Gli ordini del giorno sono 7, presidente, tuttavia in di concerto con la collega Simona di Rosa presente nella Commissione seconda Ambiente e Territorio ci è stato indicato di ritirare l'ordine del giorno sulla Banca della terra in quanto dovrebbe essere in procinto un atto a firma di tutti i gruppi consiliari sul punto, rimangono gli altri 6.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

A beneficio della discussione prima di sospendere dico che procederemo a discuterli così vi potete preparare nell'ordine: l'ordine del giorno sulla burocrazia, poi quello sulle isole ecologiche raccolta differenziata, poi musei e turismo, piscina, raddoppio ferroviario e sicurezza. Sospendiamo 15 minuti.

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Riprendiamo il consiglio dopo la sospensione, quindi iniziamo dalla presentazione degli ordini del giorno per i quali c'è una tempistica prevista al regolamento; propongo una tempistica ad hoc per la trattazione di questi ordini del giorno con una illustrazione degli ordini del giorno di tre minuti e poi gli interventi soliti di 5 minuti. Quindi prego Poggianti per l'illustrazione dell'ordine del giorno del gruppo sul tema burocrazia, tre minuti.

ODG FDI BUROCRAZIA.

Consigliera Giordano, prego.

Interviene quindi **Consigliere Dessislava Giordano**:

Allora attuate dagli uffici comunali spesso risultano lunghe, complesse e anche in materia di costi. Questo in relazione a qualsiasi atto che debba essere richiesto e portato a termine, e anche quegli atti che sembrano essere semplificati richiedono altri atti burocratici, amministrativi, spesso anche più complessi e molte volte sono anche inutili. C'è da precisare che questo rallentamento e questa complessità va a gravare soprattutto sulle fasce di persone fragili come anziani, disabili e quant'altro.

Cittadini che si trovano a sborsare più di quanto richiesto, e questo fattore sembra non essere preso per niente in considerazione. Nello stesso modo vengono colpiti gli appartenenti alle categorie produttive e industriali, come commerciali, artigianali. Tutto ciò crea lungaggini e perdite di tempo che potrebbero essere anche evitate. Sono procedure, come detto, che valgono fior di denaro, senza neppure chiedersi come mai il SUAP, ma anche gli altri uffici non hanno trovato risposte nel comune di Empoli, con semplificazioni drastiche e continuative in modo da aiutare questo tipo di categorie.

Gli adempimenti burocratici dunque diventano ogni giorno più pesanti, tolgono risorse di tempo e denaro alla popolazione e colpiscono tutti i livelli sociali. Anche il fattore dell'autocertificazione diventa un segnale di scarsa credibilità verso i cittadini.

Questo tipo di difficoltà burocratico-amministrativo si riscontra specialmente nelle procedure legate alle pratiche edilizie, del commercio amministrativo, e nelle procedure ad esse collegate. Bisogna impostare dunque questi procedimenti facendo ricorso sempre più a quelli di tipo informatico. Dunque, cosa viene richiesto? Viene richiesto un impegno da parte del Sindaco e della Giunta Comunale a studiare tutte le procedure dell'Ente, perché lo spreco di tempo e denaro, oltre a danneggiare e a gravare sui cittadini, danneggia notevolmente anche le casse dell'Ente, che deve mettere in bilancio più personale e più risorse.

col fine di espletare adempimenti che molte volte si rivelano inutili, come detto.

Si richiede inoltre al Sindaco e alla Giunta Comunale il coinvolgimento dell'intero Consiglio Comunale col fine di giungere ad una notevole semplificazione delle procedure burocratiche, questo in modo da rendere meno difficoltoso e più trasparente più democratico l'iter di qualsiasi pratica a cui il cittadino debba fare domanda o avere risposta.

Si richiede inoltre a dare attuazione alla mozione approvata circa l'assolvimento dei diritti di segreteria e marche da bollo per tutte le competenze comunali, mediante il pagamento elettronico e telematico. Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie consigliera. Ci sono interventi? non ve ne sono, allora lo metto in votazione

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:02 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**ODG FDI BUROCRAZIA**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:02, con 3 favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini		✓		
Alessio	Mantellassi		✓		
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni		✓		
Laura	Mannucci		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Athos	Bagnoli		✓		
Rossano	Ramazzotti		✓		
Roberto	Iallorenzi		✓		
Luciano	Giacomelli		✓		
Roberto	Caporaso		✓		
Simona	Cioni		✓		
Andrea	Faraoni		✓		
Maria Cira	D'Antuono		✓		
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi		✓		
Andrea	Poggianti	✓			
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli	✓			
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano	✓			

Sono tre i favorevoli, quindici i contrari e nessun astenuto, quindi l'ordine del giorno è respinto.

Alle ore 17:03, il Presidente avvia il dibattito sul punto **ODG FDI - ISOLE ECOLOGICHE E RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Chi lo illustra? Poggianti, prego. 3 minuti.

Prende la parola **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti**:

Grazie presidente per la puntualizzazione dovuta, un po' forse viziata dalla conoscenza dell'oratore. Do per lette le premesse. considerando anche un certo avvicinamento dell'amministrazione circa questa richiesta che noi riteniamo basata su criteri di fondatezza, di giustizia e anche di buonsenso che è quella di una conversione graduale, almeno di una parte della città alle isole ecologiche con conferimenti intelligenti per garantire da una parte sempre quindi lo standard di riciclo, dei rifiuti ad oggi su percentuali superiori all'ottanta per cento, ma dall'altra quello di vessare meno i cittadini su turnazioni di conferimento di materiale, di impedimenti di accesso ai marciapiedi, ai livelli stradali, con sacchi molto spesso ingombranti che possono essere anche oggetto di attenzione di animali selvatici e non solo, oltre che maleodoranze.

Non solo, questo strumento delle isole ecologiche avrebbe anche una funzionalità di riduzione dell'impatto dei costi a lunga scadenza sulle casse di Alia S.p.A. e dell'ente stesso, ma soprattutto sul cittadino, perché il passaggio alle isole ecologiche determinerebbe sicuramente un minor dispendio di mezzi e risorse su una raccolta di rifiuti strada per strada, zona per zona giornaliera. E il fatto stesso che in questa amministrazione, a scoppio ritardato, dopo varie approvazioni del DUP, preveda un'ipotesi sperimentale in alcune zone della città, delle isole ecologiche, conferma la bontà della nostra proposta che da sempre, da prima della scorsa campagna elettorale, da alcuni mandati, siamo sempre soliti sostenere e prendere a modello con il comune di Grosseto, come anche il comune di Pistoia o altri comuni che appunto hanno adottato non semplici - passatemi il concetto - semplici isole ecologiche, ma isole ecologiche intelligenti, con tanto di chiavetta che garantisca appunto il riconoscimento del rifiuto e dell'utente che conferisce. Concludo l'intervento facendo un appello davvero perché non si perda come punto di vista non soltanto l'ecologia,, ma anche l'interesse di aziende e di cittadini di non essere vessati costantemente da un aumento della Tari che tutto disponibilità, tranne che servizi veri al cittadino. Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie. Ci sono interventi? Masi, prego.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo Masi**:

Grazie presidente. Noi capiamo qual è il fine con questo ordine di giorno più volte ci siamo scontrati sulla modalità di gestione e raccolta dei rifiuti con la destra, che spesso ha proposto di tornare a una raccolta di tipo tradizionale che secondo noi diminuirebbe di molto la percentuale di raccolta differenziata. Noi invece abbiamo sostenuto più di dieci anni fa l'istituzione dei porta a porta, che era nostro avviso anche partito bene, con una facilità di rapporto anche fra l'azienda e il cittadino e che dopo le prime difficoltà inevitabili, era arrivata a livelli anche di soddisfazione della cittadinanza, comunque positivi, e crediamo anche noi che comunque il porta a porta abbia delle difficoltà oggettive, tra le quali l'ingombro dei marciapiedi. Negli anni però ecco abbiamo visto aumentare la distanza fra l'amministrazione e la società, e fra amministrazione e società e cittadinanza, e oggi ne vediamo le conseguenze, è aumentato i rifiuti abbandonati, è aumentata la scontentezza e la rabbia della cittadinanza nei confronti sia della società sia dell'amministrazione per come è gestito il servizio, è aumentata anche la scontentezza dei lavoratori nei confronti dell'azienda stessa. Quindi sicuramente dovremo migliorare il servizio ecco, però il miglioramento del servizio non passa dal ritorno indietro, attraverso i contenitori stradali e neanche quelli sotterranei, che hanno un costo alto per essere installati, e alto anche di manutenzione, ma di un passo avanti rispetto a quella che è la raccolta porta a porta, magari con delle microisole per avvicinarsi al cittadino e provare a togliere i rifiuti dalla strada, ma presidiate anche in un mantenimento, in una ricostruzione del rapporto fra chi il lavoro lo svolge e il cittadino, a cui viene dato il servizio. Quindi non ci convince questo quest'ordine del giorno e voteremo contrario. Grazie.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie se non vi sono altri interventi, metto in votazione il secondo ordine del giorno

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:09 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"ODG FDI ISOLE ECOLOGICHE E RACCOLTA DIFF."**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:09, con 3 favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini		✓		
Alessio	Mantellassi		✓		
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni		✓		
Laura	Mannucci		✓		
Athos	Bagnoli		✓		
Rossano	Ramazzotti		✓		
Roberto	Iallorenzi		✓		
Luciano	Giacomelli		✓		
Roberto	Caporaso		✓		
Simona	Cioni		✓		
Andrea	Faraoni		✓		
Maria Cira	D'Antuono		✓		
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi		✓		
Andrea	Poggianti	✓			
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli	✓			
Beatrice	Cioni		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano	✓			

L'ordine del giorno è respinto

ODG FDI MUSEI E TURISMO.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Illustra il Consigliere Giordano, prego.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Dessislava Giordano** che dichiara:

La proposta museale empolesse vede nel territorio in zona una forte diminuzione di interesse turistico, considerate le difficoltà di promuovere un'area territoriale baricentrica, ma organica, rispetto al turismo fiorentino o pisano.

Si registra la presenza del museo del vetro, ma non è rappresentata in nessun altro plesso un luogo espositivo della storia locale e del tessuto storico-industriale empolesse, come la moda e le confezioni tessili.

Il Palazzo Ghibellino potrebbe essere sede per un museo di storia locale, dove ospitare, in modo permanente, una mostra della storia e della moda delle confezioni empolesi, valorizzando di riflesso il museo paleontologico al piano terra dello stesso palazzo. Si intende valutare un biglietto unico, indipendentemente dal percorso intrapreso a livello di zona per l'accesso al costituendo museo di storia locale e della moda, la casa del Pontormo, il museo del vetro, il museo paleontologico e la pinacoteca della Collegiata, nonché prevedere un orario di apertura al pubblico identico.

Dunque si chiede l'impegno al sindaco e alla giunta comunale a intraprendere con fondi europei e regionali necessari un percorso per riqualificare Palazzo Ghibellino al fine di realizzare un museo della moda e della storia locale empolesse, incorporando il museo paleontologico. Si richiede inoltre di realizzare un biglietto unico indipendentemente dal percorso intrapreso al livello di zona, per l'accesso al costituendo museo di storia locale della moda, la casa del Pontormo, il museo del vetro, il museo paleontologico e la pinacoteca della Collegiata, nonché prevedere un orario di apertura al pubblico identico.

Grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie, metto in discussione l'odg e chiedo se ci sono interventi. Cioni Beatrice, prego.

Sul punto, prende la parola **Consigliera/Capogruppo Beatrice Cioni** che dichiara:

Sì, in realtà prendo l'occasione per rilanciare un'altra volta una politica dei musei, forse conosciuta poco, magari da questa parte meno. Probabilmente la maggioranza non ha bisogno di essere difesa da me, ma l'ho già fatto in sede di Unione dei Comuni.

Io credo che sui musei delle politiche importanti siano state fatte. Intanto il Mudev, quindi mettere insieme, tra l'altro si chiede un biglietto unico, il biglietto unico già esiste, mettere insieme tutti i nostri territori quindi un bacino di 174 mila abitanti con le ricchezze che ogni territorio ha. E poi l'altra cosa, soprattutto per questo che ho preso la parola, la valorizzazione dei percorsi di accessibilità dei musei. Come commissione stiamo stati a vedere il museo del vetro, stiamo organizzando un appuntamento per vedere la Collegiata, credo che sono, è vero, un turismo diverso probabilmente faciliterebbe anche più musei, è sicuramente buona anche l'idea del museo della moda, però è anche vero che non sono i musei che portano necessariamente turismo, cioè noi si deve far conto di una storia che non è Firenze, che non è Pisa, e che è quella di una realtà policentrica che ha caratteristiche peculiari, e che trovano ricchezza nell'essere valorizzate tutte insieme. Probabilmente c'è un lavoro ulteriore di promozione dei nostri territori d'affari, però accompagnare questa valorizzazione a un discorso dell'accessibilità è una cosa che ci convince, e che invece si trova assente in questa mozione.

Io credo che sia importante da una parte rendere musei come abitabili da tutti i cittadini e le cittadine, in particolare quelli con maggiore fragilità, e penso per esempio ai percorsi che si sono fatti per i musei per l'Alzheimer ma anche nella fruibilità dei bambini, anzi vorrei dire di tutti e tutte i bambini e le bambine, al Museo del Vetro, di questo ne abbiamo avuto esperienza anche con una cartellonistica dedicata, la possibilità anche per chi ha disabilità cognitive di accedere alle opere che ci sono, la stessa cosa da quello che si è capito, ora si andrà a vederla, succederà al Museo della Collegiata, ci piacerebbe che tutti questi musei che fanno rete nel Mudev avessero le stesse... iniziassero una progettazione simile e come ci dice la dottoressa Gelli è solo l'inizio di un percorso; per cui ecco, ho parlato solo per ribadire un'esperienza che secondo me merita di essere ancora più conosciuta e ancora più valorizzata.

Il nostro sarà un voto contrario, perché non capiamo quale può essere la critica e soprattutto la progettualità che da un ordine del giorno così viene. È vero sul turismo probabilmente c'è da rilanciare di più, vorremmo appunto lanciare questa modalità di turismo sostenibile e accessibile e lo vorremmo fare per valorizzare questa grande area di cultura multicentrica che è l'Empolese-Valdelsa. Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie consigliera Cioni, chiedo se ci sono altri interventi allora metto in votazione l'ordine del giorno su museo e turismo

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:17 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"ODG FDI MUSEI E TURISMO"**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:17, con 2 favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini		✓		
Alessio	Mantellassi		✓		
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni		✓		
Laura	Mannucci		✓		
Athos	Bagnoli		✓		
Rossano	Ramazzotti		✓		
Roberto	Iallorenzi		✓		
Luciano	Giacomelli		✓		
Roberto	Caporaso		✓		
Simona	Cioni		✓		
Andrea	Faraoni		✓		
Maria Cira	D'Antuono		✓		
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi		✓		
Andrea	Poggianti	✓			
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli	✓			
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano				

L'ordine del giorno è dunque respinto.

ODG FDI PISCINA.

Sul punto, prende la parola **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti** che dichiara:

Qui il lavoro è stato facile di individuare l'oratore. L'ordine del giorno sulla piscina comunale trova il suo fondamento non soltanto nella idea di futuro che questo gruppo consiliare ha da sempre rappresentato nel proprio programma elettorale ma che fortunatamente è stato raccolto anche dalla maggioranza dell'emiciclo, circa una direzione da imprimere nella gestione della piscina e di Aquatempa stessa circa un'apertura al privato, ad un know how aziendale, a investimenti privati, alla conoscenza di una proposta economica appetibile che possa davvero essere determinante per rendere concorrenziale una struttura pubblica che oggi offre in realtà a prezzi non concorrenziali servizi che sono al di sotto di un minimo sindacale.

Ogni volta che in audizione il presidente Picchielli quasi ironicamente dico, convoca fa l'audizione del presidente Manetti suscita sempre in me una grande partecipazione da parte, nello scontro politico con il presidente Manetti, ma è un confronto che di fatto ogni volta conferma una sorta di immobilismo. Questa maggioranza ha votato per una direzione,, una mozione, ripeto, di Fratelli d'Italia centrodestra per Empoli senza alcun emendamento. Il PD e Questa è Empoli hanno votato tout court una mozione di Fratelli d'Italia centrodestra per Empoli verso una privatizzazione di Acquatempra per un miglioramento della gestione. Dovevamo entro la fine del 2023, la mozione questo diceva avere già inserito il privato nell'asset societario o comunque nella gestione in qualche misura, e abbiamo approvato l'ennesima proroga al presidente Manetti. Non solo abbiamo approvato l'ennesima proroga ad Acquatempra al presidente Manetti, ma figlio di un dibattito mi consentirete di fare questa piccola digressione, figlio di un dibattito di una modifica regolamentare recente che abbiamo fatto, non solo si va ulteriormente a tarpare le ali all'affrancamento da Acquatempra. Perché abbiamo approvato, anzi avete approvato perché noi abbiamo votato contro, avete approvato delle modifiche al regolamento passate in realtà come orpello, orpello linguistico al regolamento andava aggiornato, modifiche rilevanti, non soltanto in punto di rilascio di fideiussione o di partecipazioni societarie della stessa Acquatempra, ma si dice che laddove un socio volesse recedere perde qualsiasi utile o nella distribuzione dell'utile. Tradotto, se io comune di Empoli come mi sono impegnato alla mozione di Fratelli d'Italia Centradestra per Empoli volessi venire via da Acquatempra, sarei bel che bastonato,, utilizzo una semplificazione per tutti. Cioè non solo mi tocca venire via perché tu hai gestito male, ma anche i soldi che ti ho dato finora, con una voragine tra ottocento mila euro e 1,2 milioni tutti i soldi che io ti ho conferito laddove ancora fossero spendibili, non mi verrebbero neanche restituiti. Noi anzi oggi con questo ordine del giorno vorremmo imprimere nuovamente una svolta all'atto che la maggioranza ha già votato ma di fatto oggi è caduto nel vuoto. Grazie.

Alle ore 17:18, lascia la seduta **Consigliere Leonardo Masi**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:
Grazie. Se non ci sono interventi, pongo in votazione l'ordine del giorno
Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:22 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**ODG FDI PISCINA**".
Il voto, che si chiude alle ore 17:22, con 3 favorevoli, 14 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.
Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini		✓		
Alessio	Mantellassi		✓		
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni		✓		
Laura	Mannucci		✓		
Athos	Bagnoli		✓		
Rossano	Ramazzotti		✓		
Roberto	Iallorezi		✓		
Luciano	Giacomelli		✓		
Roberto	Caporaso		✓		
Simona	Cioni		✓		
Andrea	Faraoni		✓		
Maria Cira	D'Antuono		✓		
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi		✓		
Andrea	Poggianti	✓			
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli	✓			
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi				
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano	✓			

L'ordine del giorno è dunque respinto.

Alle ore 17:22, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo Masi**.

ODG FDI RADDOPPIO FERROVIARIO.

Poggianti, prego.

Interviene quindi **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti**:

Sì, grazie presidente. Ad oggi, 28.12, che io sappia, che abbia contezza, qui chiedo eventuale smentita da parte di tutti, non vi sono stati ulteriori passi in avanti da parte del TAR dal tribunale amministrativo, in ordine non soltanto alla richiesta di sospensiva ma all'impugnazione che molti nostri concittadini delle frazioni di Brusiana, Fontanella e S. Andrea hanno svolto nei confronti appunto della RFI e della Regione Toscana per il tracciato Granaiole-Empoli-Granaiole che andrebbe di fatto a dividere in due delle frazioni già divise, in barba al tutto ciò che è un concetto di antropizzazione del territorio e dall'altra a creare ulteriori barriere che difficilmente si ritiene possano essere sufficienti a diminuire un rischio idrogeologico di una frazione che già oggi vive una situazione di problemi idrogeologici, alla prime piogge, alle prime acque.

Pertanto l'ordine del giorno che noi avevamo già presentato in ordine alla approvazione del DUP dell'anno scorso e anche in questa nota d'aggiornamento riteniamo sempre attuale, è quello di valutare sempre finché è possibile, e ho visto anche una nota positiva da parte del sindaco in questa direzione, tutto l'impegno possibile per una modifica del tracciato.

Lungi da Fratelli d'Italia, lungi dal Centro destra, essere contrari alle opere pubbliche, a maggior ragione oggi che Fratelli d'Italia è alla guida del governo, però un sì deciso alle opere non vuol dire che non si possa contestare il tracciato.

Quindi un sì, ma non così come si è sentito dire più molto spesso dai nostri concittadini, con questo slogan ma che nella sua straordinaria sintesi ci dà beneficio di comprendere anche la mia posizione, la nostra posizione.

L'impegnativa che noi chiederemmo fosse inserita nella nota d'aggiornamento al DUP è la seguente: prevedere in subordine alle opere di mitigazioni del tracciato che sarà ritenuto più sostenibile in termini ambientali, economici e sociali a seguito della commissione VIA - che non è stata fatta in merito - va a compensazione economica e ambientale in favore delle 150-155 famiglie residenti sul territorio di Empoli e Castelfiorentino, come dicevo in particolare le frazioni di Brusiana, Fontanella e S. Andrea, e Ponte a Elsa, toccate dal tracciato ferroviario, prevedendo altresì la possibilità di riassetto urbanistico con la realizzazione di area verde, zone parco, rinaturalizzazione degli argini e dei rii oggi tombinati, problemi come dicevo che danno già oggi situazione di leggerezza esondazione ad ogni minima pioggia, nonché opere di camouflage estetico e architettonico che mitigano l'impatto e dell'opera eventuale sul territorio. La costruzione di viabilità alternative, maggiore opere di collegamento e ponti con l'altra sponda del fiume Elsa; tutti gli interventi di attenuazione dell'impatto socio-ambientale di concerto con le amministrazioni comunali interessate e del comitato dei residenti. Quindi di fatto non soltanto i comuni di Empoli e Castelfiorentino ma anche in parte se non erro il comune di S. Miniato.

Alle ore 17:26, lascia la seduta **Consigliere Rossano Ramazzotti**.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellasi**:

Grazie. Poggianti chiedo se ci sono interventi, Masi

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo Masi** che dichiara:

Grazie. Io credo che quello del raddoppio ferroviario sia uno degli ultimi temi che ha aumentato la frattura fra la cittadinanza e la nostra amministrazione per come è stato gestito. Si è persa la politica, si è persa la facoltà di ascolto, e un percorso democratico che ci poteva essere, con il fatto che il raddoppio è organizzato da un commissario straordinario. Noi siamo convinti che c'erano i tempi, ci sarebbero stati tempi per richiedere almeno con forza un altro tracciato del raddoppio perché nessuno, neanche noi, siamo contro le opere pubbliche né tanto meno contro quel raddoppio che erano decenni che era stato previsto; però la situazione è stata gestita veramente male. E' nato un comitato che non è per un no, ma è per un altro raddoppio e ha fatto delle richieste, ha instaurato un rapporto con la nostra amministrazione quindi credo che sia anche questa la sede in cui il Consiglio Comunale o almeno il nostro gruppo richiede che venga riascoltato, che tutto il consiglio comunale, i consiglieri comunali, rappresentanti dei cittadini siano interessati e possano ascoltare quelle che sono le richieste, da una parte del comitato e quella che è stato il lavoro è il lavoro dell'amministrazione nei confronti di queste richieste. Io non so se ci sono ancora margini rispetto a quello che può essere tracciato, dovremo vedere come si esprimerà il TAR, sono delle richieste quelle dell'ordine del giorno accompagnatorio della destra sostenibili, ma forse limitate, anche perché probabilmente non concordate con chi sta vivendo in

questo momento il raddoppio quindi proviamo proviamo a ricostruire un rapporto fiduciario spezzato in più momenti negli ultimi anni da questa amministrazione, con la cittadinanza. Questo può essere il momento giusto.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:

Ci sono altri interventi ? non ve ne sono. Metto in votazione

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**ODG FDI RADDOPPIO FERROVIARIO**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:29, con 3 favorevoli, 12 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini		✓		
Alessio	Mantellassi		✓		
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni		✓		
Laura	Mannucci		✓		
Athos	Bagnoli		✓		
Rossano	Ramazzotti				
Roberto	Iallorezi		✓		
Luciano	Giacomelli		✓		
Roberto	Caporaso		✓		
Simona	Cioni		✓		
Andrea	Faraoni		✓		
Maria Cira	D'Antuono		✓		
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi		✓		
Andrea	Poggianti	✓			
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli	✓			
Beatrice	Cioni			✓	
Leonardo	Masi			✓	
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano	✓			

L'ordine del giorno è dunque respinto.

ODG FDI SICUREZZA.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Prego Poggianti.

Prende la parola **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti**:

Sì, grazie Presidente. Come spero sarà apprezzato dall'intero emiciclo, gli ordini del giorno accompagnatori al DUP sono sintetizzati al massimo, perché è importante per il nostro fondamentale che pagine, pagine di atti, di mozioni da noi sottoscritte

contengono, in parte richiamando anche alla ratio che è alla base delle interrogazioni discusse oggi sempre dal nostro gruppo consigliare su sicurezza, attenzione al territorio, controllo del territorio la funzione è sempre quella. Riteniamo insufficiente e anche a dir poco imbarazzante, quanto poco è stato fatto dall'amministrazione Barnini in termini di sicurezza e controllo del territorio. E' necessaria un'opera più decisa di intervento, incontro lo chiedono e, non a caso sono nati i comitati civici, per chiedere maggiore sicurezza nelle frazioni e nel centro storico, a riprova del fatto che anche il controllo di vicinato ha dei seri (.....) perché come strumento di cui ho sempre dubitato la vera e unica efficacia deterrente, che veniva tanto decantata dal sindaco, questo fu adottato nello scorso mandato. Chiediamo poi maggiore concertazione con le associazioni del territorio, nella tutela, nei presidi del territorio, presidiare i parchi, quindi convenzioni che solo ad oggi ci si arriva, l'amministrazione ha siglato un'unica convenzione ma è necessario estenderla a tutte le associazioni del territorio perché la presenza fisica di associazioni, ex membri delle forze dell'ordine, garantisce non soltanto maggiore sicurezza al cittadino che li intravede ma allo stesso tempo fungono da strumento di deterrenza, per coloro che invece hanno intenzioni delittuose, tutto ciò a riprova, oggi voglio abusare di questo concetto probatorio, di una misura che noi abbiamo sempre richiesto che è per esempio l'attivazione del progetto strade sicure. Progetto strade sicure che è stato da sempre osteggiato dal PD per una questione politica ed ideologica, oggi invece in questi mesi è stata sperimentata per due - tre mesi in zona piazza Don Minzoni, piazza stazione, e ha funzionato. Ora non non si sa per quale motivo non sia stato nuovamente attivato probabilmente la politica della sola integrazione, o della sola maggiore illuminazione come mezzo di eliminazione del degrado e dei problemi di sicurezza, quanto meno vi sarete resi anche voi conto che è inefficace. Come in chiusura mi permetto di annotare, che la sicurezza si affronta in modo serio e non si elimina un problema da una zona per spostarla in un'altra. Non si elimina un parco macchine, un metropark per circa duecentocinquanta mila euro, stesso valore per la realizzazione, quindi facendo fare un passo indietro all'amministrazione, un passo indietro alle persone per bene che di questa zona parcheggio ne usufruivano, per poi spostare di fatto la criminalità e lo spaccio di droga dal Metropark al Palazzo delle Esposizioni. Questa è un'indecenza e dimostra come l'amministrazione comunale non sappia gestire né il territorio né la sicurezza.

Alle ore 17:31, si unisce alla seduta **Consigliere Rossano Ramazzotti**.

Interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

grazie, metto in discussione l'ODG, chiaro se ci sono Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:33 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**ODG FDI SICUREZZA**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:33, con 3 favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini		✓		
Alessio	Mantellassi		✓		
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni		✓		
Laura	Mannucci		✓		
Athos	Bagnoli		✓		
Rossano	Ramazzotti		✓		
Roberto	Iallorenzi		✓		
Luciano	Giacomelli		✓		
Roberto	Caporaso		✓		
Simona	Cioni		✓		
Andrea	Faraoni		✓		
Maria Cira	D'Antuono		✓		
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi		✓		
Andrea	Poggianti	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci				
Andrea	Picchielli	✓			
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano	✓			

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Sono tre favorevoli, quindici contrari e nessun astenuto, l'ordine del giorno è dunque respinto.

Abbiamo esaurito gli ordini del giorno

9. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.

Metto in discussione la delibera chedo se ci sono interventi dichiarazioni di voto.

Interviene **Consigliere Leonardo Masi**:

Grazie anche se è soltanto una nota d'aggiornamento al DUP e forse l'ultima occasione in cui si può discutere in modo organico rispetto a quella che è stata la politica e l'azione dell'amministrazione. Mi sento di dover fare un intervento più generale sulla documentazione. Prima la sindaca diceva che prima del DUP c'erano altri strumenti che potevano assomigliare al libro dei sogni ecco io non conosco gli strumenti precedenti però anche il DUP per come è costruito, pare un po' il libro dei sogni.,ecco. Io soltanto per citare alcune delle cose, guardando alcuni degli impegni sul controllo dell'aria.

Io credo che insieme al cambiamento climatico, insieme all'inquinamento, insieme allo sfruttamento del territorio, alla cementificazione e quindi alla alle azioni anche un'amministrazione comunale deve mettere in ponte per il contrasto appunto del cambiamento climatico, ci sia una discorsi che deve essere aperta in modo serio anche sulla qualità dell'aria. E sulla qualità dell'aria l'amministrazione dice: proseguire nell'azione intrapresa per il miglioramento della qualità dell'aria. Immagino che siano la forestazione che più volte è stata lanciata poi anche lì dovremmo fare una considerazione su come sta andando e nell'applicazione la Regione Toscana dice che non ci sono problemi su Empoli perché questa centralina posta a qualche decina di chilometro da noi ci dice che la nostra aria è buona, e quindi si immaginerà un confronto con Arpat su ciò che si può fare. Io credo ci siano due ordini di problemi, il primo e forse più importante ad esempio su questo, che è quello che dicevo anche un intervento precedente, la ricostruzione di un rapporto di fiducia fra le istituzioni e la cittadinanza c'è un sentimento penso come me tutti quelli che sono in quest'aula lo lo percepiscono, lo ascoltano dai cittadini, di sfiducia, di disaffezione, di di non credere più a quelle che sono le parole spesso delle istituzioni e quindi anche solo ridare a questa città con un confronto aperto, dicendo che lo facciamo, lo facciamo in modo democratico, una centralina in città e dimostrare che davvero questi dati che vengono da una centralina lontana da noi siano veritieri, è già di per sé un'azione da fare e questo ad esempio non viene pensato e non verrà fatto. Così sulle piste ciclabili, si dice che continuiamo con la costruzione dei bici plan, con anche qui una frase mi sembra che ritorna e ritornerà "le frazioni al centro" una cosa del genere viene riportata che che non abbiamo costruito ciclabili solo in città, pensando alla mobilità dolce come non essenziale che non faccia spostamento, che non sia di ordinario utilizzo da casa al lavoro. Non siamo stati capaci, da quando sono io, cinque anni, ma da quando c'è il Biciplan se non mi sbaglio, è di più, di costruire 500 metri di ciclabile per andare dal centro commerciale alla zona del Terrafino. Si pensa a un piano strutturale in cui c'è una espansione e cementificazione della zona di Viaccia, dicendo che sarà una zona artigianale innovativa e non siamo riusciti a dare i servizi essenziali all'unica nostra zona attuale, la più grande, che è il Terrafino, non dotandola oltre che della ciclabile dei servizio essenziali per poterla vivere in modo dignitoso. Oppure sui fontanelli io mi ricordo che a inizio legislatura si disse che sarebbero stati dieci nuovi fontanelli aperti, siamo in fondo legislatura e se non sbaglio sono stati due quelli aperti, quindi di libro dei sogni mi sembra anche questo in parte si possa chiamare così, Ad esempio un'altra cosa: a inizio legislatura abbiamo votato l'accettazione dell'eredità della signora Nuti; a quattro anni di distanza, abbiamo un gattile che era già messo male all'epoca, siamo ancora a niente. Io capisco i tempi delle istituzioni però qui ancora non siamo riusciti a farlo. Quindi oltre a una critica rispetto a quella che era le proposte che l'amministrazione avrebbe dovuto mettere in atto, la critica più generale che ripeto così come spesso ho detto, è che in un momento di cambiamento e destabilizzazione anche rispetto a idee di fine anni novanta, inizio duemila, di uno sviluppismo che andava avanti nella costruzione, nella produzione, che ha dimostrato tutte le sue difficoltà, crisi economica, crisi sociale, crisi sanitaria, si ri-perpetuano esattamente gli stessi obiettivi, non considerando quello invece in realtà è cambiamento di una società che si sta impoverendo e quindi che probabilmente cerca nell'amministrazione, in chi gestisce la cosa pubblica un sostegno maggiore, per vivere in modo dignitoso, perché abbiamo molti senz'altro, su questo abbiamo fatto poco, abbiamo difficoltà a garantire il servizio sanitario e anche su questo a nostro avviso non si è fatto abbastanza. Torno su una discussione precedente, quello della casa, bisogno essenziale e invece si prosegue come se nulla fosse successo o quasi, ecco quindi la critica è generale sia nei punti particolari non portatoli avanti sia nella costruzione del progetto di questa città Grazie.

Alle ore 17:36, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele Chiavacci**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:

Chiedo se ci sono altri interventi non ve ne sono dichiarazioni non ve ne sono allora metto in votazione il punto numero 9 ovvero la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:42 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"9. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026"**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:42, con 13 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Sono tredici favorevoli sei contrari nessun astenuto la delibera è dunque approvata votiamo anche l'immediata eseguibilità

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:43 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Valore specificato" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 9. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026"**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:43, con 15 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.
Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Quindici favorevoli, quattro contrari, nessun astenuto, la delibera è dunque approvata e immediatamente eseguibile.

10. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

Prego sindaco.

A questo punto, interviene **Sindaco Brenda Barnini**:

Sì, proponiamo al consiglio di mantenere le stesse aliquote sull'IMU, prendendo atto dei nuovi prospetti elaborati dal MEF che però insomma sostanzialmente vengono applicati nelle nostre fattispecie a invarianza di pressione fiscale.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie, metto in discussione il punto numero 10, chiedo se ci sono interventi. Dichiarazione di voto. Metto in votazione il punto numero 10. Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:44 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**10. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:44, con 13 favorevoli, 4 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.
Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni			✓	
Leonardo	Masi			✓	
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Tredici favorevoli, quattro contrari, due astenuti, la delibera è dunque approvata, votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:45 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Valore specificato" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 10. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024"**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:45, con 15 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.
Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorezi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni				
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Quindici favorevoli e quattro contrari e nessun astenuto. La delibera è dunque approvata

11. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – ESAME ED APPROVAZIONE.

Prego sindaco.

Prende la parola **Sindaco Brenda Barnini**:

Bene siamo arrivati all'illustrazione della delibera principale di questa discussione. Noi presentiamo come ogni anno il bilancio di previsione all'approvazione del consiglio prima della scadenza del 31 di dicembre, e io voglio ringraziare tutta la struttura dell'ufficio ragioneria, a cominciare dalla nostra dirigente la dottoressa Bini, e tutti coloro che lavorano insieme a lei perché la predisposizione del bilancio di previsione non è mai un esercizio particolarmente semplice, non lo è a maggior ragione perché evidentemente gli enti locali a differenza di altri livelli di governo devono sottostare a tutta una serie di imposizioni normative e di scelte che non sono autonome, nonché spesso e volentieri agli imprevisti che derivano dalle decisioni di livelli superiori rispetto alla finanza, alle possibilità di utilizzare le risorse proprie, alla quantità e alla qualità dei trasferimenti, alla modalità con cui possono essere attuate le politiche del personale, e quindi quest'anno peraltro ci sono stati ulteriori adempimenti da fare per quello che riguarda il bilancio di previsione, noi li abbiamo fatti tutti nei tempi previsti, a cominciare dalla redazione della proposta tecnica al 15 di settembre. In realtà per quello che riguarda la modalità di lavoro che abbiamo costruito in questi anni dentro all'ente non ci ha assolutamente colto di sorpresa, perché avevamo sempre lavorato così, con un'impostazione molto centrata sulla programmazione e sul rispetto delle scadenze. Capite bene che laddove invece magari sono abituati a volte ad approvare bilanci di previsione oltre il primo semestre, si sono ritrovati a dover approvare il bilancio tecnico entro il 1.9 e qualcuno non aveva ancora approvato il bilancio di previsione 203. Quindi questo giusto per dire che la normalità è spesso molto sottovalutata, credo invece vada evidenziata. Al netto quindi della correttezza tecnica e formale del bilancio, che comunque non è scontata anche in relazione al fatto che per cogliere gli obiettivi che il bilancio si propone di raggiungere ci deve essere una grande capacità di lavoro di squadra, tra chi dà l'indirizzo politico e chi ha poi la responsabilità tecnica di eseguire quell'indirizzo politico; questo è un bilancio che non solo non è privo di contenuti politici, ma è fortemente segnato da scelte politiche. E io vorrei con voi

insomma evidenziare alcune , perché credo credo vadano, come dir chiare in termini di priorità e i numeri hanno la testa dura, per cui uno può nascondere quanto vuole con le parole, ma i numeri sono più forti delle parole. E quindi se voi guardate nei macro aggregati della spesa dov'è che si spendono i soldi dei cittadini di Empoli è facile per tutti rendersi conto che la voce più grande di spesa del nostro bilancio si chiama scuola. Il 19% della nostra spesa corrente viene assorbito dai capitoli del diritto allo studio e dei servizi educativi all'infanzia e della mensa e del trasporto scolastico e dell'assistenza socio educativa. A chi vi dovesse domandare forze politiche di maggioranza e d'opposizione, ma dove li spende i soldi il Comune di Empoli? Gli potrete agilmente rispondere che su 34 milioni di euro di spesa corrente quasi 7 milioni di euro se ne vanno nell'istruzione e nel diritto allo studio. Poi uno può dire: non sono d'accordo ci farei altro. Però questo è un dato, e come tale va evidenziato. La seconda voce di spesa sono i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia e sono altri 6.268 mila euro, così tanto per dire quali sono le priorità dell'amministrazione comunale. Ecco il bilancio le racconta meglio delle parole, le priorità. Spendiamo per tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali 2 milioni e 320 mila euro, un milione e mezzo di euro circa nello sport e nelle politiche giovanili, e a seguire tutto il resto, e questa è la spesa corrente, all'interno della quale ovviamente ha un peso anche la spesa del personale, in assenza del quale evidentemente non potremmo erogare beni e servizi alla popolazione, perché il comune è fatto prima di tutto dai suoi dipendenti.

Per quello che riguarda gli investimenti , ne abbiamo parlato prima, e io credo onestamente che la linea tracciata in questi anni sia una linea molto chiara, lo è per i cittadini perché insomma continuare a sentir dire che ad un certo momento si è incrinato questo rapporto di fiducia dall'amministrazione dei cittadini, io guardate ve lo voglio dire con estrema franchezza, penso che il motivo per cui qualcuno continua a voler raccontare che questa amministrazione manca di trasparenza nelle scelte è un motivo legittimo, ci mancherebbe altro, ma di mera dialettica politica e di costruzione di un consenso elettorale alternativo. Ma nella costruzione del consenso elettorale non basta indicare in maniera ossessiva, peraltro non supportata da fatti, la mancanza di trasparenza. Perché interrogarsi così fanciullescamente sul perché esista una mancanza di fiducia quando quotidianamente vengono scritte falsità, e ad un certo momento ci sta anche che qualcuno si stufi di leggerle, e di far finta di non vederle e di procedere in altra maniera. Ecco, non è che poi su questo ci si può costruire un'alternativa.

Al massimo si contribuisce, in maniera secondo me abbastanza irresponsabile,, a alimentare la mancanza di fiducia nelle istituzioni, non a costruire un'alternativa, rispetto alla quale ognuno ha le sue idee, proposte, avrei fatto questo, avrei fatto quest'altro, questo non l'avrei fatto, ma che problema c'è? Dov'è lo scandalo? ma è cosa diversa da continuare a insinuare che qui ci sia un gruppo di gente che maramaldeggia dalla mattina alla sera sugli interessi pubblici. E lo ribadisco, siccome le cose le leggo, le sento e le ascolto e per scelta fino ad oggi, come dire, ho evitato di percorrere altre strade, questa è l'occasione per dirlo in maniera chiara, perché il governo dell'urbanistica di questa amministrazione è non solo legittimo dal punto di vista normativo, ma privo di ogni qualsivoglia ombra e anche su questo uno può legittimamente dire che secondo un'altra forza politica, un'altra idea, si dovrebbe smettere di ampliare qualunque zona industriale di questa città. È un'idea, la rispetto come tale, ne abbiamo un'altra, ma è diverso, è diverso da avanzare dubbi sulla moralità delle azioni dell'amministrazione. Chiudo perché se ho evidenziato quelle voci del bilancio e non altre, è per dire che noi abbiamo certamente una visione politica che parte da un'idea chiara di come poter tenere assieme una comunità, dare delle prospettive, sostenere la fascia di popolazione che ha più bisogno di essere sostenuta, le famiglie, le persone fragili. C'è bisogno di una città che continui ad essere prima di tutto sede di imprese e di lavoro. Perché il giorno in cui questa città dovesse smettere di essere il principale polo produttivo, manifatturiero, industriale e da un po' di anni a questa parte anche dei servizi dell'intera città metropolitana, i 7 milioni di euro all'anno che spendiamo nel diritto all'istruzione, i 7 milioni di euro all'anno che spendiamo nelle politiche sociali, i 3 milioni di euro all'anno che spendiamo nelle politiche culturali, non ci sarebbero più, perché non ci sarebbe più un gettito IMU, non ci sarebbe più un gettito IRPEF, non ci sarebbe più niente di quello che ha reso Empoli quella che è oggi.

E non è, ci mancherebbe altro, saremmo parecchio stupidi e più presuntuosi e stupidi a pensare che questa cosa sia il frutto degli ultimi dieci anni, questo è il frutto di tutti gli anni di amministrazione di questa città, che hanno sempre saputo tenere insieme questo binomio, sempre. E se questo binomio dovesse venire meno a vantaggio di una sola delle due parti che compongono la visione di governo della città, a rimetterci non sarebbe l'amministrazione comunale, che come tale passa ed è pro tempore chiamata ad amministrare gli interessi pubblici ma sarebbero i nostri cittadini,, e forse è per questo che nonostante anche le tante difficoltà che abbiamo dovuto affrontare in questi anni e anche la capacità di tornare indietro da decisioni che erano sbagliate e che non andavano negli interessi di tutti, forse è per questo che questo fantomatico elemento di discontinuità, di lontananza dei cittadini dall'amministrazione, che viene evocato tutte le volte, è ciò su cui qualcuno spera di poter investire nei prossimi mesi candidandosi a sindaco lavorando contro quello che è stato il disegno di città realizzato in questi anni. Ma io sono convinta che siccome le persone le sanno riconoscere le situazioni, le circostanze, le modalità con cui siamo capaci di assumerci anche responsabilità, perché nel fare l'amministratore non ti puoi sottrarre da assumerti delle responsabilità, non puoi pensare che tutte le volte ci sia qualcuno che ti risolve problemi al posto tuo, perché non c'è proprio nessuno che te li risolve. Dentro a questo contesto, io penso che il bilancio che noi presentiamo al Consiglio comunale racconti bene qual è l'idea non solo di città, ma la centralità che diamo ai diritti dei cittadini,, e questo è quello che spero possa come dire continuare a rappresentare anche l'azione dell'amministrazione in futuro.

Alle ore 17:45, lascia la seduta **Consigliera Laura Mannucci**.

Alle ore 17:47, si unisce alla seduta **Consigliera Laura Mannucci**.

Alle ore 17:50, lascia la seduta **Consigliere Riccardo Fabbrizzi**.

Alle ore 17:56, si unisce alla seduta **Consigliera Chiara Pagni**.

Alle ore 17:58, si unisce alla seduta **Consigliere Riccardo Fabbrizzi**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie sindaco. Ci sono interventi?

Prende la parola **Consigliere Leonardo Masi**:

Intervengo per fatto personale. Mi sono sentito tirato in ballo. Non sto scherzando presidente. Utilizzo l'intervento per provare a rispondere. Io la rivendico questa visione e non ne fo una colpa personale sulla costruzione di questa distanza che c'è fra i cittadini e la politica. In questo caso l'amministrazione di Empoli, ma sta nei fatti, sta nei fatti perché negli ultimi vent'anni è aumentata in modo progressivo ad esempio la popolazione non va a votare, e qui nessuno... cioè si fa finta di niente come se la popolazione è stupida non si rendano conto che c'è qualcuno che rappresenterebbe i propri interessi però non li votano.

Io credo che questa discussione politica che va fatta non solo nelle stanze dell'amministrazione, ma va fatta anche nelle nostre stanze di agire politico, non è mai stata affrontata. Per rimanere su Empoli e la costruzione di questa distanza, e il mio precedente era un intervento positivo quando proponevo che per ricostruire questo rapporto si dicesse ad esempio semplicemente: mettiamo una centralina; che non era una richiesta assurda. Però mi ricordo anche di come la amministrazione chiamava chi si stava muovendo sul tema del classificatore "quattro gatti" dicendo: ma voi non siete esperti cosa ne volete sapere? questo è stato quel rapporto. Oppure il fatto che avevamo cognizione all'interno di questo palazzo di quello che sarebbe stato il raddoppio ferroviario e non ci siamo presi la briga di contattare chi era direttamente interessato per sentire quale potevano essere le perplessità. Ora, se un'amministrazione non ha neanche più la forza di agire per provare ad ascoltare e far partecipare in modo attivo la propria cittadinanza, questo è un ulteriore problema ancora se mancano gli strumenti, se poi manca la volontà, questa è un'altra questione. Così come per la multiutility: per noi un passaggio fondamentale sulla gestione dei servizi pubblici in cui la cittadinanza in qualche modo non è stata interessata, è passata da questo consiglio comunale. Certo, qui siedono i rappresentanti dei cittadini, però vista l'importanza dell'atto ecco secondo noi poteva essere... ci potevamo impegnare di più come amministrazione per cercare di capire quale era il sentimento dei cittadini perché non finisce la partecipazione in quella domenica in cui si va a votare. Bisogna provare a costruirla in modo quotidiano. Così come se per partecipazione si pensa alla partecipazione obbligatoria che ci impone la Regione, e quindi quella che c'è stata sulla variante urbanistica e il piano strutturale, e si pensa davvero che quello è il massimo che un'amministrazione comunale può fare per ascoltare i cittadini, io sono preoccupato. Ma sono preoccupato non perché sono all'opposizione, sono preoccupato perché vuol dire che una amministrazione non ha più forza, perché partecipare a un incontro partecipativo dove c'è cinquanta persone e dire: ma noi abbiamo fatto il percorso partecipativo su una cittadina di quarantottomila abitanti, io mi sarei fermato un attimino e avrei detto: bene almeno almeno nel nostro modo di arrivare ai cittadini qualcosa non funziona, perché o sono tutti incapaci, però sono incapaci quando non partecipano e sono capaci quando ci votano, oppure questo rapporto, non lo dico in senso di scontro con questa maggioranza, dico che esiste davvero questo problema. Poi sulla minaccia, diciamo così, di seguire altre strade che sia fuori dal confronto politico, ognuno è libero di fare ciò che vuole. Io ho fatto una richiesta semplice, dal consigliere comunale agli uffici di questo comune chiedendo spiegazione. Se il fare questa cosa fa sì che in quest'aula e ci siano delle mezze minacce a me mi sembra un altro un altro problema, ecco allora diciamo che la differenza non la avevo percepita in quell'intervento.

Ecco, quindi la critica anche positiva a questo governo, l'ho fatta prima all'interno del DUP, nella discussione del DUP, il bilancio è conseguenza dei numeri del DUP, riconosco se questo può servire a tranquillizzare degli animi, che mi sembrano anche un po' agitati, riconosco delle capacità a questa amministrazione. Sicuramente gli investimenti nella scuola sono importanti, che noi si riesca a mantenere dei servizi comunque positivi, e penso al trasporto pubblico, penso alla mensa, penso alla costruzione di nuove scuole, questo è indubbio; ma l'abbiamo riconosciuto più e più volte. Però riconoscere i pregi non ci può bloccare nel riconoscere anche quelle che secondo noi ha una visione sbagliata della città, del futuro e magari di investimenti generali

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie Masi. Ci sono interventi? Prego capogruppo Poggianti.

Interviene quindi **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti**:

Grazie presidente. Chiedere un intervento che non sia di massimo e complessivo su un bilancio è veramente difficile. Quindi mi limiterò a dare una somma, come si suol dire, ad una esposizione per macro punti sui quali forse non ci troverete mai o che comunque non avremmo mai gestito in questo modo, e su cui anche il gruppo di Fratelli d'Italia del centro-destra ha sempre fatto delle proposte in questa direzione. Avremmo gestito e gestiremmo meglio sicuramente le vicende collaterali alla dinamica penale di stampo mafioso collegata ai rifiuti tossici snella 429, con le opere di bonifica, con le opere di mitigazione, con le opere di valorizzazione di un territorio che anzi è funestato ulteriormente come si diceva prima, dal raddoppio ferroviario.

Sicuramente avremmo attivato canali maggiori con la Regione Toscana, o direttamente per rimpinguare o risarcire tutti quei cittadini del centro storico, ma anche di Avane che dal diciassette novembre del 2019 che ancora oggi attendono di essere risarciti dagli allagamenti dovuti da una mancata manutenzione alle cateratte di competenza comunale, non quelle di Acque S.p.A., le due di competenza comunale. Sicuramente saremmo intervenuti come abbiamo anche indicato nei precedenti ordini del giorno precedentemente esposti, con maggiori azioni concrete per l'incremento della sicurezza della città. Contrasto al degrado, contrasto all'abbandono dei rifiuti. Una valorizzazione maggiore del patrimonio immobiliare del comune, inteso anche nei suoi accrezioni più verdi, dei parchi o delle aree appunto dedicate ai ragazzi e ai giovani. Non ci saremmo mai in qualche modo ritrovati a dover discutere, come oggi alcune delibere lo prevedono, ad un incremento della tassazione quindi dell'imposizione fiscale a carico di cittadini e imprese ierapolesi tra l'undici e il tredici per cento in più, perdendo anche benefici a favore della cittadinanza più debole, quali appunto le famiglie con figli minori.

Non ci saremmo poi mai trovati sicuramente a dover attanagliare le frazioni di Pontorme e di Marciniana con costanti chiusure e disagi collegate ai ponti, su una mala gestione burocratica e una responsabilità politica di chi per anni, ben tre chiusure Marciniana e una chiusura quasi da Odissea per quanto concerne il ponte di Pontorme. Non ci saremmo mai trovati ad ancora oggi a gestire in questo modo la piscina comunale, con costanti chiusure immotivate anche oltre il periodo pandemico ed ancora nelle mani del presidente Manetti. Uno stadio che se ne parla del suo rifacimento dal 2015, e ancora oggi non si sa di che sorte deve avere nel suo futuro. Frazioni che non vedono una loro valorizzazione integrale, se non un piano parcheggi nel 2026. Non i saremmo

stati sicuramente responsabili di una chiusura delle sedi distaccate universitarie nella nostra città, che potevano essere ovviamente anche un'ottima rete di investimenti, anche economica per tutto l'indotto ristorativo alberghiero turistico della nostra città, che voi non avete minimamente preso in considerazione. Non ci saremmo ritrovati ad essere il fanalino di coda del turismo locale, quando siamo strategicamente al baricentro della regione Toscana; non avremmo sicuramente fatto niente di tutto quello che oggi il popolo empolesse percepisce come un'emergenza, e invece il PD ha foderate non solo gli occhi ma anche le orecchie. Per tutti questi motivi basilari, che ci distinguono al di là dei contenuti e delle idee, non possiamo che votare convintamente e anche con estremo piacere alla fine di questo mandato, convintamente contrario a questo bilancio.

Interviene **Consigliere/Capogruppo Andrea Faraoni**:

Vedo che la campagna elettorale sta entrando nel vivo mentre è vero, anzi prima o poi usciranno anche i candidati delle parti di Masi e Poggianti.... gesti apotropaici come si suol dire. Mentre abbiamo già detto che analizzare un bilancio triennale è abbastanza particolare perché ovviamente come tutti sappiamo l'amministrazione ha scadenza sei mesi.

Mentre gli interventi che abbiamo ascoltato fino ad ora sono anche un po' proiettati nel futuro. Siccome la mia esperienza andrà a esaurirsi da qualche mese, io andrei a riepilogare invece quello che è stato fatto negli ultimi dieci anni. Chiaramente non è un elenco esaustivo è solamente le prime cose che sono venute in mente. Credo che su questo ci sia poco da dire, o meglio ogni parte politica sicuramente avrebbe fatto meglio, però diamo un'elencazione.

Allora, partiamo dall'urbanistica: tre strade di importanza vitale. Si può essere anche non d'accordo, io la penso esattamente così, la circonvallazione sud, la bretella quella di via Piovola tanto per intendersi a Villanova e la più recente quella di Serravalle quindi che libera il traffico a Empoli Est. Su queste io credo che ci sia poco da dire, se non che sono delle opere che hanno semplificato la vita di di abitanti delle frazioni, i ma anche delle persone appunto che frequentano, che girano per Empoli semplicemente. Il recupero degli immobili, si parlava tanto di nuove costruzioni, ma vediamo il recupero degli immobili che erano non utilizzabili ma che sono stati recuperati. La biblioteca, no, non è rientrata questa, ma insomma c'era stato lavoro in biblioteca, l'ex Sert, l'ospedale vecchio, l'ex convitto, solo limitandosi al centro storico; per quanto riguarda le frazioni l'ex casa del fascio Santa Maria e notizia recente Casa Cioni ad Avane, ovviamente non è completata ma sono partiti appunto gli iter per i lavori. Direi che non si può sottovalutare la questione dell'ecomostro che sembra risolta e ormai nessuno ne parla più, ma stiamo parlando di un'operazione d'acquisto che è stata osteggiata anche in questo Consiglio Comunale, acquisto da parte dell'amministrazione del Comune di Empoli dal fallimento in pratica, per appunto andare a creare questo nuovo parco e dei nuovi servizi, e la strada appunto sta proseguendo in maniera positiva, e anche questo insomma è un aspetto da non sottovalutare. Le piazze, piazze che sono il fulcro appunto della vita sociale della città. Piazza ventiquattro Luglio, Piazza della Stazione, Piazza della Vittoria con la sistemazione del monumento, Piazza del Leone, la Fontana. che mi manca? No, questi sono questi. Il sociale, il sociale sono state create alcune dinamiche che prima erano non strutturate in maniera adeguata l'emergenza abitativa, la creazione dell'emporio solidale, l'emergenza freddo, poi il servizio socio-assistenziale nelle scuole. Le scuole: come diceva il sindaco quasi il venti % delle risorse vanno a finire lì ed è ovviamente è una priorità che noi condividiamo fortemente centro zero-sei, la scuola Pasqua, la primaria di Pontorme, solo per citarne alcune delle strutture, tutto queste sono da un punto di vista di strutture-edificio, tutto il resto, per quanto riguarda appunto le risorse e gli importi richiesti alle famiglie ovviamente si parla a invarianza di gettito negli ultimi anni. Lo stadio dell'atletica, passando allo sport, che è stato anche qui una notizia recente, e anche lì partiranno appunto i lavori per la sua realizzazione. Per quanto riguarda la cultura non si può sottovalutare e che è stato creato un sistema museale quindi che è legato al turismo quindi, mentre prima era più legato a un'associazione a cui si chiedeva di fare una certa... di occuparsi di alcuni settori, è stata creata una rete e quindi un sistema che permette appunto una cosa più professionale, e che favorisca appunto quello che è il turismo nella nostra città.

Ultime due cose: l'appalto dell'illuminazione pubblica che tutti sottovalutano ma costa 7 milioni d'euro e ha permesso di risparmiare un sacco di spesa corrente sulle bollette, e il patto sul verde che recentemente è stato proclamato e poi entrerà in pratica. È solo un elenco non esaustivo di quello che è stato fatto negli ultimi dieci anni. Si poteva fare di più? Certo, si può sempre fare di più. Si poteva fare meglio? Certo, si può sempre fare meglio. Però che più di qualche cosa, per riprendere un po' le parole che ho sentito in precedenza è stato fatto. Quindi il nostro voto sarà, faccio anche la dichiarazione di voto, sarà ovviamente favorevole.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi non ve ne sono, dichiarazione di voto Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:17 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"11. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – ESAME ED APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:17, con 14 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:17 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Valore specificato" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 11. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – ESAME ED APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:17, con 16 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi				
Dessislava	Giordano		✓		

sDici favorevoli, quattro contrari, nessun astenuto, la deliberativa è approvata

12. TARIFFA CORRISPETTIVA (TARIC) – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DAL 01/01/2024..

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Prego sindaco.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Brenda Barnini** che dichiara:

Con questa delibera andiamo a modificare alcuni articoli del regolamento vigente trovate in testo a fronte quindi è abbastanza agevole seguire le modifiche di dettaglio delle singole modifiche, se no insomma io le darei per per letto da parte vostra grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Ci sono interventi? Prego consigliere Masi.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo Masi**:

Grazie presidente. Visto il tema non possiamo fare la discussione solo sulle variazioni che sono limitate rispetto a quello che è la TARIC di per sé. C'è una diminuzione, questo lo avevamo già detto, del rifiuto di RSU destinato minimo per ogni famiglia però anche lì solo per famiglie di grande numero, e per alcune attività. Quindi l'intervento sarà sulla Taric e su quello che è il rapporto tra noi e Alia e Alia e i cittadini. Mi spiace ripetermi, però anche qui sentiamo molte lamentele da parte dei cittadini e credo che oltre, al di là della del cambio di regolamento dei pochi articoli, dobbiamo interrogarci come politica se abbiamo fatto bene a istituire questo regolamento, e la società che poi gestisce i rifiuti. Per dirne una, un esempio semplice di quello che può succedere, un cittadino si è rivolto a noi perché hanno abbandonato dei rifiuti nella propria proprietà.

Ha chiamato Alia, che è per noi il gestore dei rifiuti e la risposta è stata: Ti mandiamo un preventivo per la rimozione. Io credo che in questo breve racconto ci sia la difficoltà che può avere un cittadino, un cittadino che oltretutto si prende il compito da cittadino di segnalare un abbandono, che magari invece di essere nella sua proprietà; è quella che è la risposta dell'azienda che per noi gestisce il servizio di raccolta da al cittadino,, che incentiva inevitabilmente quel cittadino a prendere il rifiuto da lì e a buttarlo in mezzo di strada, perché poi la risposta personale è questa. Se si guarda anche un'altra cosa lampante rispetto a questo regolamento, è la tabella delle penali che la Taric istituisce nei confronti di chi non fa determinate azioni, ad esempio il ritiro dei bussoli. E' questo quello di cui parlavano negli interventi precedenti, la capacità di capire le difficoltà della cittadinanza e provare con le società che per noi gestiscono il servizio a andare incontro .La critica alla Taric è generale per come è composta perché a nostro avviso c'è un maggior incentivo alla produzione di rifiuto, non c'è disincentivo alla produzione, e c'è anche un aumento che dovremmo valutare. Però ecco l'istituzione della Taric, che ricordo essere stata ad inizio anno, di corsa, dove prima ancora che il regolamento passasse in consiglio comunale Alia aveva già mandato la comunicazione agli utenti e sarebbero dovuti andare a ritirare i tag, le difficoltà che mi sembra vengano anche dalla maggioranza in cui dice ma per prendere i sacchi blu bisogna andare fino al Terrafino prima, è un peggioramento costante del servizio, a un costo maggiore.

Ecco quindi al di là di queste variazioni, penso che ci dovremmo rimettere con la testa a pensare quale può essere una soluzione in questo caso per la raccolta e la gestione dei rifiuti. Grazie.

Interviene quindi **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti**:

Grazie presidente. Da sempre Fratelli d'Italia e il programma elettorale del centrodestra ha sempre, ripeto, con beneficio di ripetizione sostenuto una tariffazione puntuale, più che corrispettiva.

Questo implica che il meccanismo perverso dell'algoritmo in base al quale io controllo l'indifferenziato in virtù di una percentuale del conferimento degli altri bussoli per capirsi in maniera semplice; cioè io calcolo la percentuale di indifferenziato tollerato, quindi del grigio tollerato in percentuale a quanto io conferisco tra organico, plastica e carta, di questo si tratta, in modo percentuale, è un meccanismo che viola la privacy, viola essenzialmente un principio di libertà, e soprattutto è contrario al principio della legge Urso ma anche della normativa europea circa l'enunciato: chi più inquina più paga. Qui in realtà si va sempre su presunzioni di tolleranza o di conferimento. Non solo, è abbastanza evidente per chi abita all'interno di questo comune o esercita un'attività all'interno di questo comune, che oserei dire che la nuova Tari ha di fatto quasi raddoppiato se non addirittura triplicato, gli importi precedenti. A fronte di quale servizio? Lo stesso servizio, se non peggiorativo, stante i vari disservizi che ci sono sul territorio in termini di raccolta. Se è vero che noi il conferimento della raccolta differenziata è pari con i porta a porta all'84%, poi bisogna vedere effettivamente se ci sono gli impianti per trasformare quella raccolta differenziata in una nuova vita per quel prodotto riciclato. Perché qui più che un impianto circolare mi sembra un impianto lineare circa una raccolta si differenziata, però può alla fine non c'è materialmente l'impianto per la trasformazione del prodotto, diventata risorsa del rifiuto differenziato. Detto questo, la TARIC che in realtà che noi andiamo ad approvare è l'ennesima modifica in corso d'opera. Se non erro è la terza modifica che noi andiamo ad affrontare nel giro di un anno, un anno e mezzo, un anno.

Quindi è di fatto la terza modifica in un anno che andiamo ad affrontare ed è la conferma che il famoso algoritmo non funziona. Da questa realtà noi avremo due peggioramenti, uno legato non soltanto alla questione pannolini ma l'altro è legato alla tolleranza dell'indifferenziato. Di fatto noi con questa modifica regolamentare andremo a ridurre il margine percentuale di tolleranza dell'indifferenziato, del grigio per ciascuna famiglia. Quindi in modo molto chiaro e preciso, dirigendo il mio sguardo virtualmente a tutti i cittadini empolesi: cari empolesi noi con questo regolamento andiamo di fatto a diminuire la possibilità di conferire più bussoli di grigio, come invece finora era, quindi se lo fate pagherete di più. Chiusura sul secondo punto, che è la questione legata alle penali. Il sindaco nel precedente intervento di risposta alla nostra interrogazione di gruppo consigliere dei Fratelli d'Italia in merito all'abbandono dei rifiuti, ha venduto come panacea a tutti i mali legati all'abbandono dei rifiuti il fatto che verranno aumentate le penali. L'effetto deterrente in realtà sia quando però queste sanzioni vengano applicate, si ha quando la normativa si applica, perché fintanto rimane un principio scritto su carta, delle penali, di fatto non applicandosi diventano semplicemente un pannicino caldo come si dice a Empoli, non diventano esecutive e quindi non intimoriscono viene meno l'effetto deterrente uno. Due: sovvertono il principio di fiducia tra cittadino e amministrazione, perché si va in qualche modo a penalizzare il cittadino virtuoso, obbligando, onerandolo nella dimostrazione di averlo conferito nei limiti oggi modificati dal regolamento. Quindi in questa modifica regolamentare c'è il più basilico dei principi che da sempre contestiamo, cioè di vedere il cittadino non come l'elemento sano su cui si regge l'intero ente comunale, ma sempre con l'occhio di malafede che sicuramente conferirà male, sicuramente conferirà di più, e come tale deve essere vessato, deve essere punito, deve essere tassato. No, questo principio deve essere sovvertito e purtroppo non ci troverete mai su questi punti, pertanto il nostro sarà un voto contrario.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Alessio Mantellasi**:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi, o se ci sono dichiarazioni di voto, prego.

Prende la parola **Consigliera/Capogruppo Beatrice Cioni**:

Un po' riprendo anche quello che ha detto Leonardo, però la cosa che più mi dispiace è che è la terza volta che si parla di Taric, è un anno, un regolamento approvato a corsa e per l'ennesima volta non si è fatta una discussione, probabilmente la fretta iniziale ha continuato a consigliare male. Lo scorso anno quando tutto a corsa si parlò della Taric, chiedemmo e ci dissero: dateci un po' di tempo, ora siamo a Ccrsa, di ripetere un'informazione, una formazione alla cittadinanza. È passato un anno e ancora questo non si è visto. In consiglio comunale rispetto ai rimborsi si chiese che ci fosse un accordo tra gestore precedente, comune, e gestore successivo, Alia, perché le persone non dovessero fare richieste, ci dissero: ci stiamo lavorando, a me ancora non è arrivato, ma so che non è arrivato nemmeno a chi ha mandato l'IBAN ad Alia e quindi per avere i soldi si minacciano anzi 20% di aumento della tariffa se uno paga in ritardo, o non paga. Voglio capire quanto in più avranno i cittadini quando recupereranno il credito. La stessa cosa rispetto alle penalità previste, c'è da dire rispetto a un gestore che non risponde ai reclami, è indietro in tutto quello che riguarda servizi alla cittadinanza. Anche qui ci sono.... l'amministrazione che fa gestire questo servizio a Alia ha previsto anche delle penalità? cioè tutte le volte che non risponde ai cittadini, non dà i rimborsi, sbaglia nella tariffazione, ci sono delle penalità per il gestore? Perché sono non conformità rispetto alla carta dei servizi. Si è perso un'occasione perché è la terza volta che si riguarda il regolamento e le criticità sottoposte sia in commissioni sia dalla cittadinanza non sono state prese in considerazione. Anzi, appunto, tutto quello che avevamo chiesto che non era...

tutti sapevamo che l'inizio di un regolamento avrebbe portato delle difficoltà. Abbiamo chiesto di fare una formazione in un anno, non è stata messa nemmeno in programma, e questo è sicuramente un problema. Abbiamo chiesto un maggiore contatto con la cittadinanza, se si fanno reclami o se si telefona e ci vengono dette cose diverse, vengono prese in carico e però poi continuano ad arrivare le stesse bollette.

Io non so quando scade, a me ancora né a me né a mia madre è arrivato niente, quindi è tutto strano anche rispetto alla bollettazione. Su questo io credo che noi come amministrazione abbiamo deciso di affidare il servizio al gestore,, bisogna farsene carico quindi chiamare, richiamare a un tavolo il gestore, e chiedergli conto.

Non solo si arriva a votare un consiglio comunale delle variazioni a un regolamento, senza una discussione che tenesse conto delle criticità emerse. Cambiano delle cose, cambiano ma non.... insomma se n'è fatta di strada, Simona Cioni lo sa perché ha convocato più volte con la commissione mi sembra che queste siano state le cose emerse, che non siano state prese in considerazione; si va avanti come se fosse qualcosa di parallelo, però non dimentichiamoci che rispetto alla cittadinanza gli

interlocutori si continua a essere noi, e quest'anno l'azienda Alia sta gestendo un servizio pubblico per cui non basta passare dal Consiglio Comunale per l'approvazione delle modifiche a un regolamento, ma con l'amministrazione comunale il regolamento va condiviso e soprattutto va spiegato alla cittadinanza quello che cambia, rifatta una formazione perché sennò difficilmente si riuscirà in quelli che erano gli obiettivi, quindi ridurre la produzione di rifiuti, migliorare la qualità del differenziato e diminuire gli abbandoni. Ecco mi pare che infatti i risultati vadano tutti in un'altra direzione, compreso lo scontento della cittadinanza che aumenta e anche delle lavoratrici e dei lavoratori. Grazie.

Alle ore 18:30, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio/Capogruppo Anna Baldi**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi**:

Grazie. chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Nessuna Metto in votazione:

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:34 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**12. TARIFFA CORRISPETTIVA (TARIC) – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DAL 01/01/2024.**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:34, con 14 favorevoli, 7 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorezi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni		✓		
Leonardo	Masi		✓		
Anna	Baldi		✓		
Dessislava	Giordano		✓		

Quattordici favorevoli, sette contrari, nessun astenuto, la delibera è dunque approvata,

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:35 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Valore specificato" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 12. TARIFFA CORRISPETTIVA (TARIC) – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DAL 01/01/2024.**". Il voto, che si chiude alle ore 18:35, con 16 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**. Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorezi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti		✓		
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci		✓		
Andrea	Picchielli		✓		
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi		✓		
Dessislava	Giordano		✓		

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:
La delibera è dunque approvata.

13. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA - ISCRIZIONE DI ENTRATE VINCOLATE E DEL CORRELATO PROGRAMMA DI SPESA (ART. 175, COMMA 3, LETT.A) D.LGS 267/2000).

Chi lo illustra?

A questo punto, interviene **Sindaco Brenda Barnini**:

Sì, sono tutte variazioni, come dice anche il titolo stesso della delibera, che prendono atto di somme da iscrivere a bilancio in entrata e quindi l'urgenza era data dal fatto di poter iscrivere a bilancio entro la fine dell'esercizio, e sono cifre che riguardano sia

contributi per la spesa di progettazione da parte del Ministero, sia l'entrata da parte della città metropolitana per il cosiddetto bonus back sul TPL degli studenti. Poi altre risorse sempre da parte della Regione Toscana sulla misura Nidi gratis, altre sull'inclusione nelle scuole, e un contributo dato dalla Regione per il Festival Leggenda e infine un ultimo contributo per il progetto della Rete Ready.

Alle ore 18:36, lascia la seduta **Consigliera Maria Cira D'Antuono**.

Alle ore 18:37, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Cira D'Antuono**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi** che dichiara:

Grazie, chiedo se ci sono interventi dichiarazioni di voto? allora metto in votazione il punto numero tredici

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:38 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**13. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA - ISCRIZIONE DI ENTRATE VINCOLATE E DEL CORRELATO PROGRAMMA DI SPESA (ART. 175, COMMA 3, LETT.A) D.LGS 267/2000**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:38, con 13 favorevoli, 0 contrari, 7 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli				
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorezi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti			✓	
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci			✓	
Andrea	Picchielli			✓	
Beatrice	Cioni			✓	
Leonardo	Masi			✓	
Anna	Baldi			✓	
Dessislava	Giordano			✓	

La delibera è dunque approvata. Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:38 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Valore specificato" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 13. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA - ISCRIZIONE DI ENTRATE VINCOLATE E DEL CORRELATO PROGRAMMA DI SPESA (ART. 175, COMMA 3, LETT.A) D.LGS 267/2000)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:38, con 16 favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Brenda	Barnini	✓			
Alessio	Mantellassi	✓			
Viola	Rovai				
Sara	Fluvi				
Simone	Falorni	✓			
Laura	Mannucci	✓			
Athos	Bagnoli	✓			
Rossano	Ramazzotti	✓			
Roberto	Iallorenzi	✓			
Luciano	Giacomelli	✓			
Roberto	Caporaso	✓			
Simona	Cioni	✓			
Andrea	Faraoni	✓			
Maria Cira	D'Antuono	✓			
Chiara	Pagni	✓			
Riccardo	Fabbrizzi	✓			
Andrea	Poggianti			✓	
Federico	Pavese				
Simona	Di Rosa				
Gabriele	Chiavacci			✓	
Andrea	Picchielli			✓	
Beatrice	Cioni	✓			
Leonardo	Masi	✓			
Anna	Baldi			✓	
Dessislava	Giordano			✓	

La deliberazione è comunque approvata e immediatamente eseguibile.

Abbiamo detto che il punto 14 alle analisi della Commissione 1 per poi essere messa al primo consiglio utile è anche il punto numero 15 dell'ordine del giorno presentato alla maggioranza, così come concordato in conferenza capigruppo.

Abbiamo dunque esaurito appunto l'ordine del giorno.

Approfito per ringraziare tutti per il lavoro svolto in questo anno insieme per augurare a tutti un buon anno.

Alle ore 18:39, lascia la seduta **Consigliere/Capogruppo Andrea Picchielli.**
Alle ore 18:39, lascia la seduta **Consigliere Riccardo Fabbrizzi.**
Alle ore 18:39, lascia la seduta **Consigliere Rossano Ramazzotti.**
Alle ore 18:39, lascia la seduta **Consigliera Laura Mannucci.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere Gabriele Chiavacci.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere/Capogruppo Andrea Poggianti.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere Roberto Iallorenzi.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere Dessislava Giordano.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere Roberto Caporaso.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Assessore Adolfo Bellucci.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Alessio Mantellassi.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliera Maria Cira D'Antuono.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere/Capogruppo Andrea Faraoni.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere/Capogruppo Simone Falorni.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere Leonardo Masi.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Consigliere Athos Bagnoli.**
Alle ore 18:40, lascia la seduta **Vice Sindaco Fabio Barsottini.**
Alle ore 18:41, lascia la seduta **Consigliera Simona Cioni.**
Alle ore 18:41, lascia la seduta **Consigliere Luciano Giacomelli.**
Alle ore 18:41, lascia la seduta **Consigliera/Capogruppo Beatrice Cioni.**

Grazie. La seduta termina alle 18:42.